



Università
degli Studi di
Messina

RELAZIONE COMMISSIONE DI ATENEEO PER LA SOSTENIBILITÀ



APRILE 2021 / APRILE 2023

Indice

Indice	2
La Politica per la Sostenibilità dell’Università degli Studi di Messina	3
Un Ateneo più sostenibile: le azioni dell’amministrazione	5
Un Ateneo più inclusivo: benessere e parità di genere	7
L’inventario delle emissioni di gas climalteranti	9
Le strategie per una mobilità sostenibile	12
L’adesione alla Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS)	13
L’adesione alla Rete delle Università per la Pace (RUNIPACE)	15
La Commissione di Ateneo per la Sostenibilità	16
Gruppo di Lavoro Cambiamenti Climatici	17
Finalità del GdL	17
Attività svolte nel periodo di riferimento.	17
Proposte di future azioni	18
Gruppo di Lavoro Cibo	19
Finalità del GdL	19
Attività svolte nel periodo di riferimento.	19
Proposte di future azioni	19
Gruppo di Lavoro Educazione	20
Finalità del GdL	20
Attività svolte nel periodo di riferimento.	20
Proposte di future azioni	21
Gruppo di Lavoro Energia	23
Finalità del GdL	23
Attività svolte nel periodo di riferimento.	23
Proposte di future azioni	23
Gruppo di Lavoro Inclusione e Giustizia sociale	24
Finalità del GdL	24
Attività svolte nel periodo di riferimento.	24
Proposte di future azioni	26
Gruppo di Lavoro Mobilità	27
Finalità del GdL	27
Attività svolte nel periodo di riferimento.	27
Proposte di future azioni	28
Gruppo di Lavoro Risorse e Rifiuti	29
Finalità del GdL	29
Attività svolte nel periodo di riferimento.	29
Proposte di future azioni	30
Gruppo di Lavoro “Università per l’Industria (U4I)”	32
Finalità del GdL	32
Attività svolte nel periodo di riferimento.	32
Proposte di future azioni	33
Allegato 1. Sintesi delle principali azioni per la sostenibilità dell’Ateneo	34

La Politica per la Sostenibilità dell'Università degli Studi di Messina

L'Università degli Studi di Messina ha raccolto la sfida tracciata con gli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDG) fissati nell'agenda 2030 delle Nazioni Unite e dalla Strategia Nazionale dello Sviluppo Sostenibile del Governo.

L'Ateneo, a tal fine, promuove la cultura, i temi e le questioni legate alla sostenibilità ambientale, economica e sociale ed incoraggia il dialogo e la collaborazione fra i ricercatori e i cittadini, le Istituzioni e le imprese e gli altri portatori di interesse per favorire la transizione ecologica e sostenibile e la disseminazione di buone pratiche sia all'interno che all'esterno dell'università.

È proprio in quest'ottica che l'Ateneo aderisce dal 2018 alla Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS) e dal 2021 alla Rete delle Università per la Pace (RUNIPACE). Inoltre, nel 2021 è stata istituita la Commissione di Ateneo per la Sostenibilità con la finalità di mettere a sistema il complesso insieme di iniziative ed azioni già esistenti e progettarne nuove, definendo, con un approccio unitario, strutturato ed interdisciplinare, un percorso che possa contribuire concretamente allo sviluppo sostenibile ed alla promozione dei 17 SDG.

I temi della sostenibilità sono i principi ispiratori di ogni attività dell'Ateneo: dalla formazione ed educazione dei propri studenti e studentesse, alla ottimizzazione dei propri processi interni, dalle attività di sensibilizzazione ed informazione rivolte a tutte le componenti della società con cui l'Università interloquisce, alle molteplici azioni indirizzate al miglioramento della sostenibilità ambientale, sociale ed economica (energia, mobilità e trasporti, rifiuti, educazione, pari opportunità, cibo, etc.) che integrano sinergicamente attività tecnico-amministrative, di ricerca, di didattica e di terza missione.

L'Università degli Studi di Messina si impegna, pertanto, ad individuare ed applicare modelli, strategie e iniziative volte a migliorare continuamente l'impatto ambientale delle proprie attività, l'educazione di cittadini responsabili, il benessere della comunità, l'equità sociale e lo sviluppo economico, con particolare riferimento a tre ambiti di azione:

DIDATTICA E TERZA MISSIONE

- Innovare costantemente la didattica offerta per aumentare le competenze trasversali di studenti e studentesse.
- Includere attività formative innovative per promuovere la consapevolezza sui temi degli obiettivi globali di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.
- Promuovere la cultura della sostenibilità condividendo con tutta la comunità accademica e con la cittadinanza i risultati delle numerose iniziative di sostenibilità promosse dall'Ateneo.
- Coinvolgere in maniera strutturata e continuativa studenti e studentesse nella costruzione di azioni migliorative e orientate al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo sostenibile.

RICERCA E TERZA MISSIONE

- Incentivare la ricerca multidisciplinare e interdisciplinare sui temi della sostenibilità e contribuire a dare risposta ai grandi problemi dell'umanità.
- Favorire le attività di ricerca e trasferimento tecnologico a sostegno della transizione ecologica.
- Collaborare con altre università ed enti di ricerca nazionali ed internazionali per la definizione di politiche pubbliche per la sostenibilità ambientale, economica e sociale.

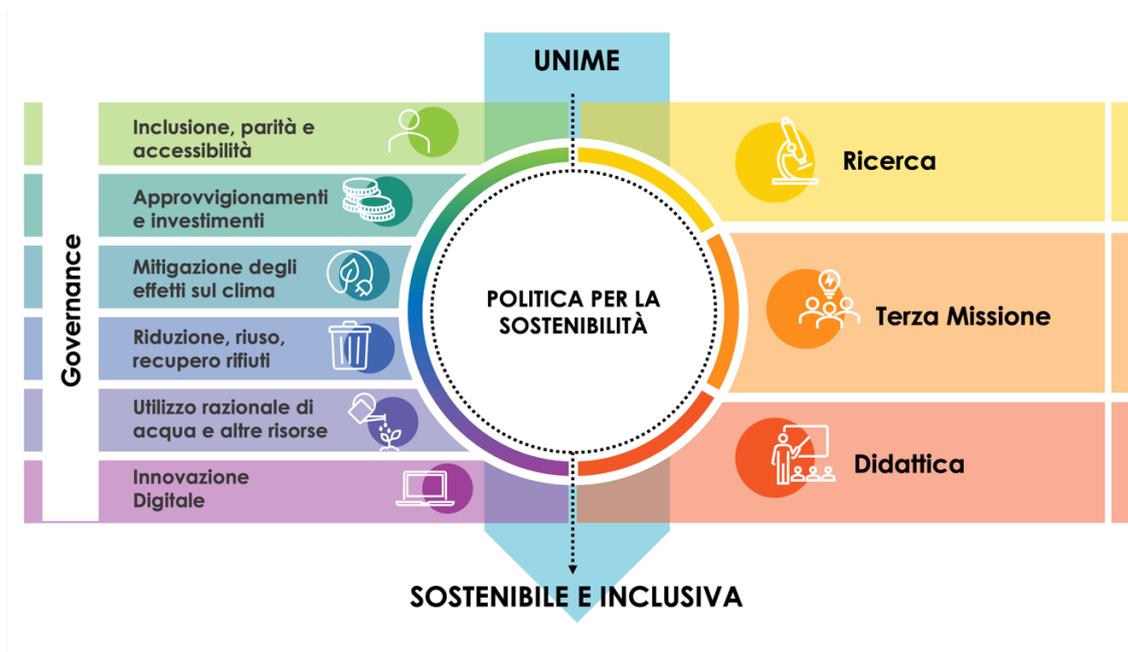
GOVERNANCE

- Diffondere la politica di sostenibilità per aumentare la trasparenza e la credibilità dell'Ateneo attraverso una comunicazione chiara e aperta delle proprie priorità, dei propri principi e valori.
- Integrare la cultura e i temi della sostenibilità nello Statuto, nel piano strategico e in altri documenti di programmazione dell'Ateneo.

- Perseguire obiettivi di miglioramento della sostenibilità nella gestione delle attività dell'Ateneo, con particolare riferimento mediante attuazione di:
 - politiche di approvvigionamento e investimento: l'Ateneo sceglie i fornitori di beni, servizi e lavori nel rispetto delle direttive europee e della normativa nazionale vigente, integrando i criteri di sostenibilità ambientale e sociale secondo i Criteri Ambientali Minimi (CAM), monitora costantemente l'intero processo di affidamento ed esecuzione dei servizi e valuta l'applicazione di criteri premiali per le aziende fornitrici più virtuose dal punto di vista ambientale e sociale;
 - politiche di mitigazione degli effetti sul clima: al fine di mitigare il proprio impatto sul clima e sull'ambiente e raggiungere l'obiettivo della neutralità climatica nel 2040, l'Ateneo esegue diagnosi energetiche per garantire una efficace ed efficiente gestione delle infrastrutture, in un'ottica di risparmio energetico e produzione di energia alternativa da fonti rinnovabili, valuta opportunità di decarbonizzazione dei vari poli didattici e promuove azioni e alternative di mobilità sostenibile;
 - politiche di riduzione, riuso e recupero dei rifiuti: l'Ateneo opera e promuove un atteggiamento responsabile e sostenibile nella gestione dei rifiuti, sia mediante una meticolosa raccolta differenziata nell'intero contesto di Ateneo, ma anche promuovendo programmi e misure di riuso e recupero, nonché la riduzione dell'uso della plastica grazie alla distribuzione di borracce personali e l'attivazione di erogatori/fontane di acqua potabile;
 - politiche finalizzate ad un utilizzo razionale dell'acqua e delle altre risorse materiali: ciò attraverso la costante manutenzione degli impianti idrici, una gestione attenta dell'irrigazione delle aree verdi, il recupero e accumulo delle acque meteoriche;
 - politiche di inclusione, parità e accessibilità: attraverso l'adozione di azioni positive che realizzino in ambito lavorativo e studentesco l'uguaglianza sostanziale di ogni persona, l'Ateneo mira al miglioramento continuo della qualità della vita universitaria;
 - politiche di innovazione digitale: l'Ateneo promuove l'investimento in nuove tecnologie digitali tese a favorire la transizione verso una università equa, sostenibile e accessibile.

Il Rettore

Prof. Salvatore Cuzzocrea



Un Ateneo più sostenibile: le azioni dell'amministrazione

Il concetto di sostenibilità deriva dal latino "sustinere" e si riferisce a sorreggere, sostenere, proteggere e difendere. Secondo la definizione delle Nazioni Unite, lo sviluppo sostenibile è un tipo di sviluppo che soddisfa le necessità attuali senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare le proprie esigenze.

Nel contesto ambientale, la sostenibilità implica un processo di cambiamento in cui lo sfruttamento delle risorse, lo sviluppo tecnologico e le modifiche istituzionali sono armonizzati per valorizzare le potenzialità presenti e future. Un sistema sostenibile è in grado di autoregolarsi e resistere ai fattori esterni e interni che possono alterare il suo equilibrio naturale.

Per contribuire alla sostenibilità ambientale e ridurre l'impatto delle infrastrutture sul clima, l'Ateneo ha adottato una serie di azioni e interventi descritti in dettaglio nell'allegato 1 alla presente relazione che di seguito si illustrano in forma sintetica:

Dematerializzazione e digitalizzazione: si è promosso un processo di gestione documentale informatizzata al fine di ridurre i costi, proteggere l'ambiente e migliorare l'efficienza amministrativa.

Procedimenti e firme digitali: sono stati definiti nuovi iter e modalità di sottoscrizione degli atti amministrativi mediante firma digitale, semplificando il processo di firma dei documenti e garantendo l'efficienza dell'azione amministrativa.

Nuove modalità lavorative: si è incoraggiato il lavoro da remoto, come il telelavoro e lo smart working, al fine di ottimizzare l'attività lavorativa, garantire una migliore conciliazione tra lavoro e vita personale/familiare e ridurre l'inquinamento ambientale.

Procedimenti amministrativi: si è condotta una ricognizione dei principali procedimenti amministrativi dell'Ateneo, utilizzando un sistema informatizzato di mappatura dinamico, al fine di migliorare la trasparenza, l'anticorruzione e l'organizzazione dei processi.

Nuovi servizi digitali: sono stati introdotti nuovi servizi digitali per migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi amministrativi.

Rosetta Stone: è stata acquisita una licenza per l'apprendimento delle lingue online attraverso la piattaforma Rosetta Stone, al fine di offrire agli studenti un modo efficace per imparare diverse lingue.

Microsoft 365 Educational: è stata sottoscritta un accordo per l'utilizzo di Microsoft 365 Education, che include servizi di posta elettronica, condivisione file e strumenti collaborativi come Teams. Ciò ha facilitato l'erogazione della didattica a distanza durante il periodo di lockdown e migliorato la comunicazione e la collaborazione tra gli utenti dell'Ateneo.

Queste azioni e interventi hanno contribuito a promuovere la sostenibilità ambientale e a orientare l'azione amministrativa verso il risparmio energetico e l'efficientamento energetico.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Messina ha autorizzato l'acquisizione della tecnologia Virtual Desktop Infrastructure (VDI) per fornire desktop virtuali agli utenti. La VDI è ospitata su una struttura server centralizzata e offre desktop virtuali su richiesta, permettendo di ottimizzare le prestazioni e ridurre i costi associati all'infrastruttura. Inoltre, l'Università ha sviluppato l'applicazione multilingue "App Unime" per gli studenti, che consente di gestire la carriera universitaria e offre funzionalità come il libretto, i pagamenti, i messaggi e i questionari. È stato avviato anche un processo di dematerializzazione dello statino di laurea e l'informatizzazione delle procedure concorsuali. L'Università monitora il suo patrimonio immobiliare, implementando politiche di sviluppo sostenibile, effettuando diagnosi energetiche e promuovendo la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Efficientamento energetico: sono in via di completamento gli interventi di efficientamento energetico del patrimonio immobiliare dell'Ateneo, approvati con delibera del

Consiglio di Amministrazione. Gli interventi includono la sostituzione delle superfici vetrate, la realizzazione di una facciata ventilata e l'impermeabilizzazione delle terrazze di copertura. Questi interventi mirano a ridurre le dispersioni termiche, migliorare l'involucro edilizio e ridurre l'inquinamento acustico.

Recupero ambientale: l'Ateneo ha partecipato al bando "Programma Nazionale di Interventi nelle aree Protette" proponendo un progetto per il recupero di un'area naturale percorsa dal fuoco. Il progetto prevede azioni per aumentare la resilienza e la biodiversità delle specie endemiche nell'area, nonché interventi di ingegneria naturalistica per mitigare il rischio di instabilità idrogeologica. Il progetto è stato collocato al 5° posto in graduatoria e ha ricevuto finanziamenti per €496.852,00.

Gestione rifiuti: l'Ateneo promuove politiche di trattamento dei **rifiuti** responsabili e sostenibili, con un focus sulla differenziazione e il successivo smaltimento e riutilizzo. È in corso di definizione un Protocollo d'intesa con Messina Servizi Bene Comune S.p.A. per il potenziamento e il miglioramento del servizio di raccolta differenziata. Sono stati installati contenitori per la raccolta differenziata presso i Poli Didattici dell'Ateneo.

Sostenibilità sociale: l'Ateneo si impegna nella sostenibilità sociale, mirando a distribuire equamente il benessere all'interno della società e a ridurre le disuguaglianze.

È stata stipulata una convenzione con l'Associazione "Terra di Gesù" per fornire assistenza sanitaria alle persone disagiate e senza dimora.

È stata stipulata una convenzione con la start-up "Muoviti in Libertà" per promuovere l'inclusione delle persone con disabilità attraverso servizi socio-assistenziali innovativi.

Il Direttore Generale

Avv. Francesco Bonanno

Un Ateneo più inclusivo: benessere e parità di genere

Il nostro Ateneo da anni è impegnato a promuovere, nell'ambito di una istituzione dedita alla formazione e alla ricerca, una cultura volta alla parità di genere. Quello universitario è certamente un terreno privilegiato in cui si consolidano le coscienze e si forma la nuova classe dirigente e professionale del territorio. In considerazione della consapevolezza del ruolo centrale che gli atenei assumono in tale ambito e dell'importanza di affrontare determinati argomenti, durante questo periodo, nella nostra realtà, si sono realizzate una serie di attività formative e informative che hanno toccato l'intero e ampio orizzonte della parità di genere, riguardata come misura intesa al superamento di ogni forma di discriminazione.

Oltre a workshop, convegni tematici, presentazione di libri alla presenza degli autori e autrici, si sono tenuti dei percorsi formativi strutturati, organizzati in cicli di seminari, aperti alle studentesse e agli studenti del nostro Ateneo, la cui partecipazione è stata incentivata attraverso il riconoscimento di crediti ottenuti per la frequenza dell'intero percorso. Si tratta del ciclo di seminari interdisciplinari Pluralismi, riflessioni su corpi, politiche e rappresentazioni di genere, organizzati sia nell'anno accademico 2021-22 che 2022-23, presso il Dipartimento COSPECS e del ciclo di seminari sulla Violenza di genere, tema questo affrontato in modo strutturale fin dal 2014 con l'avvio di questa specifica attività. Si tratta di percorsi formativi strutturati, organizzati in 12 incontri articolati in quattro moduli (conoscere, prevenire, riconoscere, contrastare) e realizzati periodicamente (l'ultima edizione si è conclusa a novembre del 2022), presso il Dipartimento di Scienze Politiche e giuridiche (SCIPOG).

Contestualmente, consapevoli che per la diffusione strutturata della cultura di genere occorrono strumenti e azioni, è stato attivato, a maggio del 2021, il Piano di uguaglianza di genere, volto a definire un insieme di attività - da svolgere in un orizzonte temporale triennale - che hanno l'obiettivo di migliorare la parità e l'uguaglianza di genere con particolare riferimento al reclutamento e alla progressione di carriera ed a supportare un migliore clima organizzativo e bilanciamento vita-lavoro.

Nello specifico, è stata costante l'attenzione nei confronti dei temi del benessere, del contrasto verso ogni forma di discriminazione e violenza morale e psicologica (mobbing) e verso le molestie sessuali. L'interesse al contrasto alla violenza negli ambienti di lavoro, da sempre mantenuta alta con l'adozione dal codice di condotta, è stata recentemente rinnovata con la nomina della consulente di fiducia, intervenuta nel 2021. È inoltre stata approvata l'attivazione di un Corso di perfezionamento per consulente di fiducia finalizzato alla formazione di questa specifica figura professionale che, dopo il recepimento della direttiva OIL sul contrasto alle molestie nei luoghi di lavoro, sarà sempre più richiesta, soprattutto nelle amministrazioni. Il corso, aperto al territorio, si pone l'obiettivo di fare acquisire, alle figure professionali che dovranno ricoprire questo delicato compito, competenze trasversali, dalla capacità di ascolto alla capacità di identificare precocemente situazioni di pericolo, fino alla conoscenza degli strumenti idonei al contrasto.

Attenzione è stata riservata ai temi di conciliazione, la stessa che ha condotto in passato alla realizzazione di un asilo nido aziendale presso l'AOU G. Martino, In quest'ottica e tenendo presente il continuo calo delle nascite nel nostro paese, il Rettore ha istituito, dal 2020, un assegno di ricerca finalizzato a portare avanti l'attività scientifica delle ricercatrici durante il periodo di maternità: questa opportunità consente alle nostre docenti di affrontare la gravidanza senza preoccuparsi di interrompere l'attività di ricerca durante tale periodo.

E, sempre nell'ambito del supporto alla genitorialità, è stata realizzata nel 2023 la prima stanza rosa di Ateneo, sita presso il plesso centrale del rettorato, a disposizione di tutto il personale e delle studentesse, che possono usufruirne per allattare o per trascorrere tempo con i propri figli durante le pause di lavoro, in un ambiente confortevole e attrezzato per l'accoglienza di mamme e bambini.

La realizzazione di una serie di iniziative è stata possibile grazie all'interesse che il Rettore ha da sempre riservato a tali temi

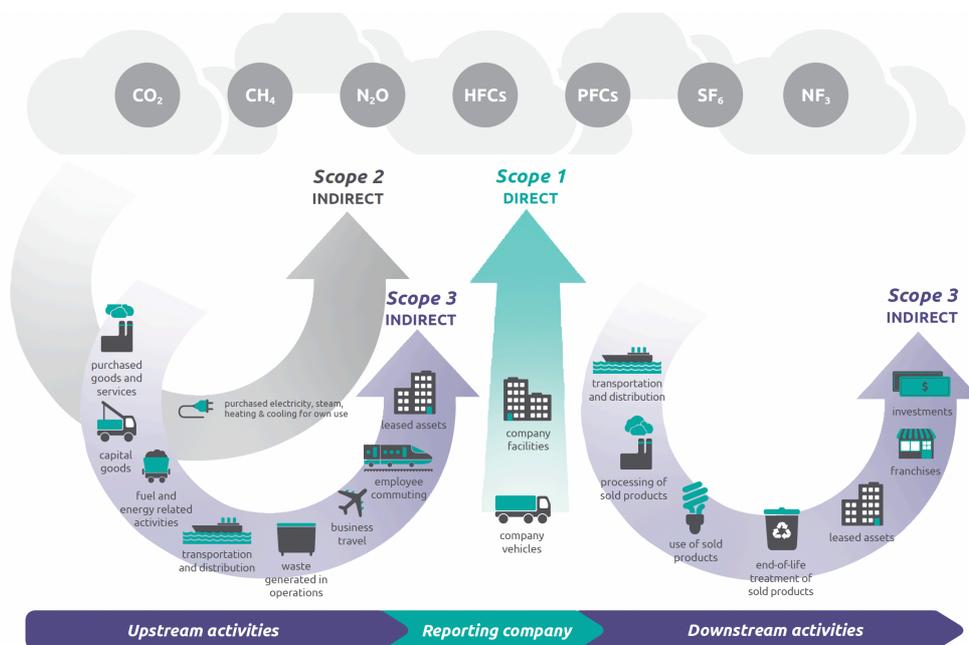
La Prorettrice al Welfare e politiche di genere

Prof.ssa Giovanna Spatari

L'inventario delle emissioni di gas climalteranti

Nel presente documento viene illustrata una prima valutazione dell'inventario delle emissioni climalteranti prodotte dall'Ateneo di Messina seguendo i dettami del protocollo "**GreenHouse Gas Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard (2004)**", e quindi analizzando le dimensioni delle emissioni:

1. *In ambito 1*: cosiddette in **SCOPE 1** ovvero le emissioni dirette relative alle proprie attività o quelle rientranti nei confini organizzativi dell'Ente, ad esempio associate all'utilizzo di combustibili fossili per alimentare mezzi aziendali o caldaie per il riscaldamento dei propri edifici o per la produzione. Si è tenuto conto anche delle perdite di gas refrigeranti (anch'essi gas serra) utilizzati negli impianti di raffrescamento, le emissioni di processo, ecc.;
2. *In ambito 2*: cosiddette in **SCOPE 2** ovvero emissioni indirette generate dall'energia, gas e vapore acquistata e consumata per uso proprio;
3. *In ambito 3*: cosiddette in **SCOPE 3** relative alla catena del valore dell'Ateneo nelle fasi di *upstream* e *downstream*. Queste sono quelle che non sono generate direttamente dentro i confini organizzativi dell'Ente, ma riconducibili allo svolgimento delle attività istituzionali. Sono l'aliquota più rappresentativa, ma il dato a nostra disposizione non è ancora completo.

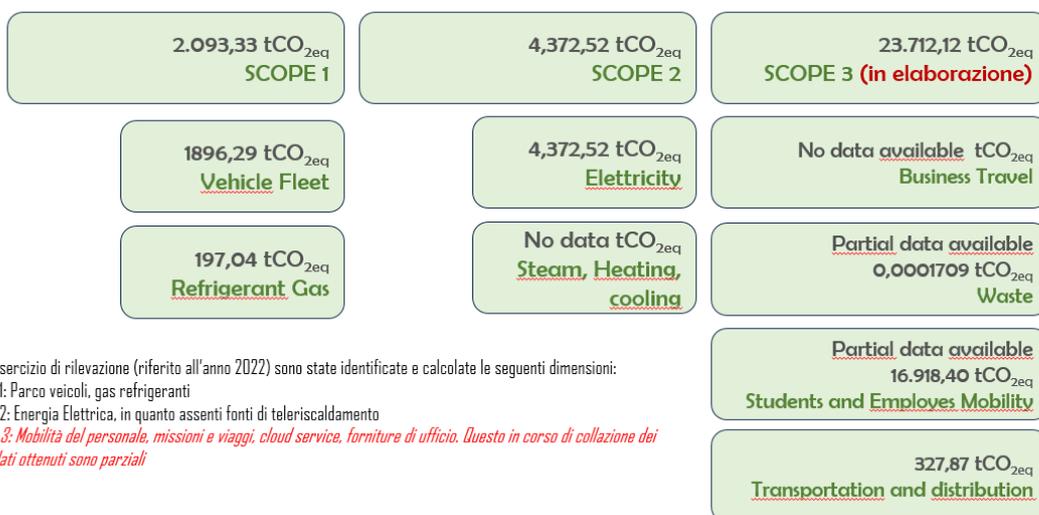


Overview of GHG Protocol scopes and emissions across the value chain-From Technical Guidance for Calculating Scope 3 Emissions, Supplement to the Corporate Value Chain (Scope 3). Fonte: Accounting & Reporting Standard GHG Protocol 2004

I valori riportati nel quadro complessivo sono stati ottenuti convertendo le quantità totali misurate in MJ con i fattori di emissione indicati nel documento *C(2023) 1086 final* all. del Reg. Delegato (UE) che integra la direttiva (UE) 2018/2001. Nello specifico, per quanto concerne la stima delle emissioni di CO₂ dell'energia elettrica il documento ha determinato un fattore di emissione medio dai consumi elettrici nazionale, pari a 92 g CO₂eq/MJ.; mentre per quanto concerne la stima delle emissioni di CO₂ di gas a effetto serra ha stimato un fattore di emissione per combustione pari a 56,2 g CO₂eq/MJ per il gas naturale, 73,2 CO₂eq/MJ per il diesel e 73,4 CO₂eq/MJ per la benzina.

Le emissioni : Il quadro Complessivo

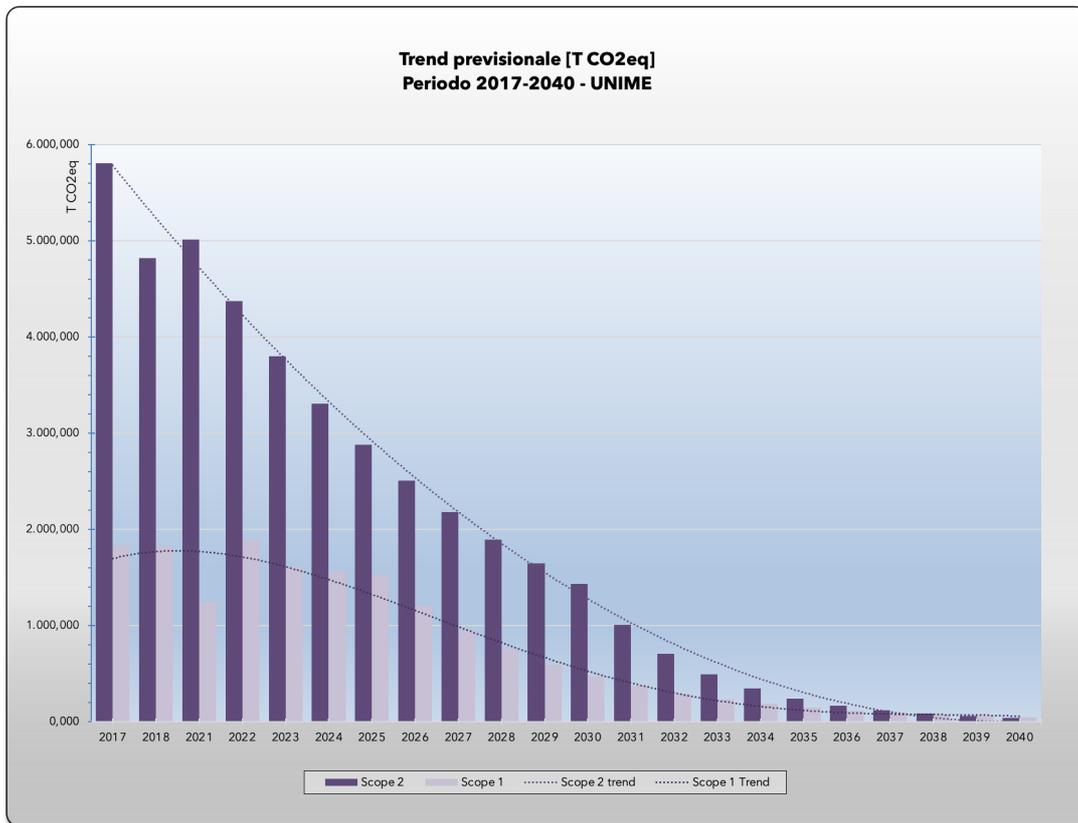
2022 emissions by scopes and categories according to GHG protocol



Per il primo esercizio di rilevazione (riferito all'anno 2022) sono state identificate e calcolate le seguenti dimensioni:

- Ambito 1: Parco veicoli, gas refrigeranti
- Ambito 2: Energia Elettrica, in quanto assenti fonti di teleriscaldamento
- Ambito 3: Mobilità del personale, missioni e viaggi, cloud service, forniture di ufficio. Questo in corso di collazione dei dati. I dati ottenuti sono parziali

L'evoluzione tendenziale del sistema energetico, ottenuto dallo scenario riferito al quinquennio precedente (2017-2022- si è escluso il 2020 perché il dato è falsato dalla pandemia), considerando politiche integrative da introdurre al fine di raggiungere specifici obiettivi di emissioni pari a zero, tiene conto dell'abbattimento del fattore di emissione da consumi elettrici e da produzione elettrica fossile termoelettrica non cogenerativa che sarà presente in quegli orizzonti temporali. In funzione delle politiche e delle azioni intraprese dall'Ateno, si stima una riduzione di CO₂ in linea con quanto previsto dalla Strategia Elettrica Nazionale (SEN) *Ministero Della Transizione Ecologica – Dgis La Situazione Energetica Nazionale Nel 2021*), che ha definito due scenari che prevedono il progressivo sviluppo delle energie rinnovabili e la progressiva riduzione dell'uso di carbone in linea con gli impegni sottoscritti dall'Italia a livello europeo e internazionale. Si noti che lo "scenario SEN" è caratterizzato dalla rinuncia all'uso del carbone a partire dal 2025. Stimati i valori dei fattori di emissione al 2030 nei due scenari, sulla base dell'utilizzo di combustibili fossili previsto in quegli orizzonti temporali, si sono considerati ai fini del Piano di Mitigazione valori dei fattori di emissione a partire dal 2030 ridotti del 51% rispetto a quelli attuali. In tal modo è possibile stimare il raggiungimento del traguardo, per lo scope 2, a emissioni zero nel 2040.



In riferimento alle previsioni di mitigazione dei gas a effetto serra, il Parlamento Europeo si è espresso per riduzioni ambiziose (EP, 2018b), pari al 20% nel 2025 e 40% nel 2030 (sempre rispetto ai livelli del 2021).

Si riscontra che comunque la riduzione del fattore di emissione medio del parco circolante, ossia dei veicoli mediamente utilizzati per l'accesso alle Sedi e per le missioni del personale, è nettamente inferiore, sia per la lentezza del rinnovo della flotta circolante, sia a causa dell'incremento delle emissioni nei cicli reali di guida rispetto ai cicli di omologazione considerati per la valutazione dei fattori di emissione dei nuovi veicoli. A titolo di esempio, nel periodo 2017-2021 la riduzione del valore medio del fattore di emissione del parco circolante è stato inferiore al 10%. È quindi, sembrato opportuno assumere un fattore di emissioni significativamente ridotto ed allineato ai dettami europei solo a partire dal 2030, in seguito ad una politica che vede il ricorso a veicoli elettrici e la conversione del parco macchine esistente in macchine ad idrogeno. Assumendo, pertanto, un fattore di emissioni ridotto del 21%, si stima un raggiungimento del traguardo per lo scope 1, di emissioni zero da gas serra nel 2040.

Ci si aspetta che questo obiettivo possa essere raggiunto mediante lo sviluppo della produzione di energia fotovoltaica nell'Ateneo, la riqualificazione energetica degli edifici d'Ateneo che riguarda edifici con età, caratteristiche costruttive e prestazioni energetiche molto diverse; così come lo sprone ad un cambiamento delle abitudini basato tra l'altro, sulla promozione della mobilità sostenibile. In particolare, tra le azioni da mettere in atto per favorire l'utilizzo dei mezzi pubblici e la mobilità attiva per accedere all'Ateneo, si annovera lo stanziamento di fondi per l'acquisto agevolato di abbonamenti per l'uso mezzi pubblici, la sottoscrizione di convenzioni con le principali società di sharing mobility, l'incentivazione della mobilità con le biciclette tramite l'installazione di rastrelliere, anche coperte; messa a disposizione sperimentale di auto elettriche per gli spostamenti di servizio da un polo all'altro, ecc.

Le strategie per una mobilità sostenibile

La figura del Mobility Manager, istituita dal D.M. 27 marzo 1998 e disciplinata dal più recente D.L. 19 maggio 2020 n. 34 (art. 229) promuove la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità delle persone per ridurre l'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane.

L'università di Messina, in questi ultimi due anni, con la ripresa delle attività didattiche in presenza, ha attuato delle scelte improntate ad una mobilità più sostenibile mirando a favorire l'utilizzo del trasporto pubblico locale attraverso un dialogo con l'Azienda Trasporti di Messina S.p.a. In tale ottica ha siglato una convenzione per la promozione della mobilità sostenibile.

La convenzione, come per gli altri anni, prevede un abbonamento agevolato su tutte le linee per gli studenti di tutti i livelli (triennali, magistrali e master) e le categorie ad essi equiparati (specializzandi, dottorandi, tirocinanti, borsisti e corsisti dei percorsi di formazione della specializzazione per le attività di sostegno didattico, regolarmente iscritti all'Università di Messina).

Per il personale dipendente è previsto la possibilità di usufruire di un abbonamento annuale a tariffa agevolata.

Al fine di invogliare l'utilizzo del trasporto pubblico, d'accordo con l'azienda di trasporto sono state incrementate, le linee urbane che raggiungono i diversi poli universitari (Papardo, Annunziata e Policlinico) per renderli fruibili alla collettività accademica e al territorio.

Nella convenzione si è voluto altresì incentivare forme di intermodalità, garantendo la gratuità dei parcheggi di interscambio (Zaera Sud, Terminal ZIR, Annunziata Est) per coloro che siano titolari di un abbonamento annuale.

In un'ottica di mobilità sostenibile, inoltre, sono state siglate convenzioni con aziende di trasporto che operano a livello locale e nazionale: Blujet, Caronte e Tourist, Flixbus, Sicily by car. Tali convenzioni prevedono tariffe scontate per studenti universitari e/o personale dell'Università.

L'Università è stata altresì partner in questi anni, insieme al Comune di Messina e all'ATI Euromobility-CRAS s.r.l., del progetto "Messina – A scuola e al lavoro con il Trasporto Pubblico Locale. Iniziative per promuovere la mobilità sostenibile". Il progetto è stato articolato in diverse azioni. La sperimentazione più recente è il "Bike to Work" (2021-2022) che prevedeva il riconoscimento di incentivi agli utenti che utilizzino una bicicletta elettrica a pedalata assistita (e-bike) per recarsi sul luogo di studio/lavoro. L'agevolazione era offerta a fronte di un impiego sistematico (dimostrato tramite sistema IoT di tracciamento collocato sul mezzo) della e-bike per gli spostamenti di studio/lavoro. L'e-bike è stata messa a disposizione dal Comune di Messina a lavoratori/studenti maggiorenni che hanno effettuato la richiesta tramite l'innovativa piattaforma informatica basata su blockchain, programmata dall'università.

È inoltre in fase di redazione il questionario sugli spostamenti casa lavoro, destinato a raccogliere informazioni per individuare le iniziative realizzabili per promuovere sistemi di trasporto efficienti ed efficaci, e attuare scelte modali in favore della sostenibilità ambientale.

L'Ateneo di Messina, inoltre, è parte attiva del GdL Mobilità della RUS, rete degli atenei per lo sviluppo sostenibile, che discute e realizza politiche e interventi di mobility management accademico nell'ottica di incentivare la mobilità sostenibile, favorendo l'uso del mezzo pubblico o in condivisione, limitando l'accesso agli edifici universitari delle autovetture private ad alimentazione tradizionale e sensibilizzando su valori e comportamenti di mobilità al fine di favorire l'innovazione e il cambiamento tecnologico e organizzativo. Nel prossimo futuro si vuole dedicare particolare attenzione alla promozione degli interventi a favore della mobilità attiva (a piedi e/o in bicicletta).

Il Mobility Manager

Prof.ssa Adele Marino

L'adesione alla Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS)

L'Università degli Studi di Messina aderisce alla Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS) il 1° dicembre 2018. La Rete, promossa dalla CRUI - Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, è la prima esperienza di coordinamento e condivisione tra tutti gli Atenei italiani impegnati sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale, la cui finalità principale è la diffusione della cultura e delle buone pratiche di sostenibilità, sia all'interno che all'esterno degli Atenei, per contribuire al raggiungimento degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile previsti dall'Agenda 2030 dell'ONU Sustainable Development Goals – SDG) e rafforzare la riconoscibilità e il valore dell'esperienza italiana a livello internazionale.

Il 21 maggio 2019 l'Ateneo organizza la I edizione dell'UniMe Sustainability Day: un evento rivolto a studenti universitari e studenti delle scuole secondarie superiori, per presentare le attività di didattica e di ricerca dell'Ateneo che ricadono negli ambiti degli SDG. L'obiettivo principale dell'evento è aumentare la sensibilità ambientale dei giovani e la loro consapevolezza della insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo economico, stimolando momenti di riflessione, promuovendo un cambiamento culturale e fornendo elementi utili per una scelta consapevole del percorso di studi universitario che tenga conto delle tematiche della sostenibilità economica, sociale ed ambientale. Con grande impegno, l'UniMe Sustainability Day è diventato un impegno annuale dell'Ateneo - nel maggio 2023 si è, infatti, svolta la V edizione - collocato all'interno delle attività promosse in Italia dall'ASVIS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) nell'ambito del Festival dello Sviluppo Sostenibile, il principale contributo italiano alla Settimana Europea dello Sviluppo Sostenibile (ESDW).

In occasione del convegno "I Magnifici Incontri CRUI" tenutosi ad Udine il 29 e 30 Maggio 2019, l'Ateneo firma, insieme alle altre università aderenti, il Manifesto *Da "Le Università per la Sostenibilità" a "La Sostenibilità nelle Università"*. Tra le varie attività che le Università firmatarie si sono impegnate a mettere in atto il manifesto riporta anche l'*"Impegno a istituire, sulla base degli esempi virtuosi già esistenti, una struttura integrata di sostenibilità di ateneo con figure qualificate di Manager (Sustainability, Energy, Mobility, Waste & resources) e di inserire nei propri Piani Strategici almeno uno degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile di Agenda 2030 dell'ONU"*.

Il 15 febbraio 2021 viene attivato il sito di Ateneo per la Sostenibilità: un contenitore per dare maggiore visibilità alle tante azioni intraprese, per fare conoscere meglio le competenze interne e presentare sul territorio locale e nel contesto nazionale ed internazionale le iniziative ed esperienze dell'Ateneo in modo più strutturato e organico. Inoltre, il sito è stato strumentale all'avvio di tante altre iniziative su cui l'Università di Messina sta lavorando, ad esempio: aspetti di rendicontazione finalizzati alla redazione del bilancio di sostenibilità, potenziamento del networking interno ed esterno e partecipazione a ranking internazionali. Proprio su quest'ultimo aspetto, il 22 aprile 2021 UniME entra per la prima volta nel "The Impact Ranking" per il SDG3 e il 26 ottobre 2022 si classifica nel QS World University Ranking Sustainability.

Il 5 marzo 2020, l'Ateneo aderisce a tutti i Gruppi di Lavoro (GdL) della RUS, individuando due referenti per ogni area tematica. I GdL tematici, sono riservati agli aderenti alla Rete e trattano i temi considerati trasversali e prioritari al fine di raggiungere con il maggior coinvolgimento possibile gli obiettivi istituzionali della RUS. Ad oggi, i GdL sono otto: Cambiamenti Climatici, Cibo, Energia, Educazione, Inclusione e giustizia sociale, Mobilità, Rifiuti e l'ultimo nato Università per l'Impresa.

Il 9 aprile 2021 il Magnifico Rettore Prof. Salvatore Cuzzocrea istituisce la Commissione di Ateneo per la Sostenibilità assegnandoli il compito di mettere a sistema il complesso insieme di iniziative ed azioni già esistenti e progettarne nuove, definendo, con un approccio unitario, strutturato ed interdisciplinare, un percorso che possa contribuire concretamente allo sviluppo sostenibile ed alla promozione dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile

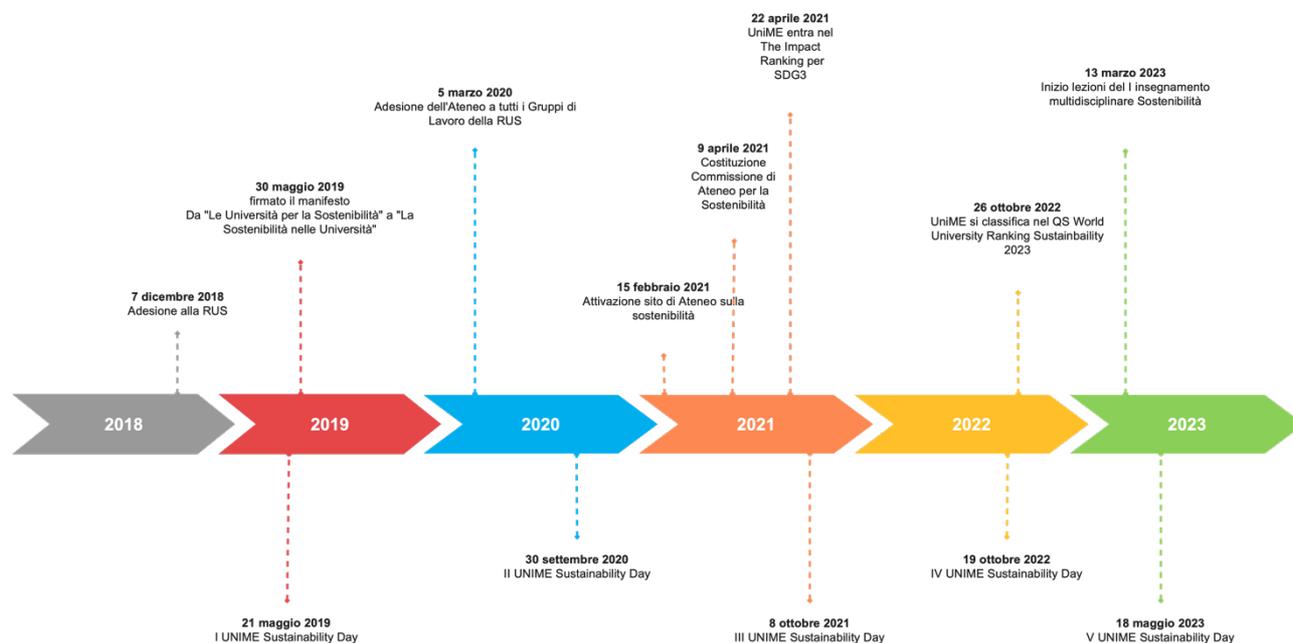
per promuovere, sia all'interno che all'esterno dell'Ateneo, la cultura, i temi e le questioni legate alla sostenibilità ambientale, economica e sociale, mettere a sistema le innumerevoli iniziative di didattica, ricerca e terza missione inerenti la sostenibilità che vengono realizzate dalle diverse strutture dell'Ateneo, proporre alla governance universitaria soluzioni e azioni per contribuire al raggiungimento degli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile fissati nell'agenda 2030 delle Nazioni Unite e dalla Strategia Nazionale dello Sviluppo Sostenibile del Governo.

Dalla sua costituzione, tante sono le iniziative e attività proposte ed intraprese dalla Commissione di Ateneo per la Sostenibilità (sintetizzate nelle sezioni successive del presente documento). Tra le tante, una che certamente rappresenta un virtuoso esempio di collaborazione e condivisione tra docenti e personale amministrativo e pietra miliare per la diffusione della cultura della sostenibilità in Ateneo, è l'attivazione, a partire dal II semestre A.A. 2022/2023, dell'insegnamento Sostenibilità nell'ambito delle competenze trasversali. L'insegnamento, secondo un approccio multi- e trans-disciplinare, propone un percorso didattico che integra le conoscenze tipiche dei settori umanistico-sociali e scientifico-tecnologici; gli aspetti ambientali, economici, giuridici, energetici e sociologici, sono trattati per consentire ai nostri studenti di comprendere la reale complessità associata alla transizione ecologica sostenibile.

Il viaggio per rendere il nostro Ateneo più sostenibile è appena iniziato, il percorso è complesso e multidimensionale, ma tanti piccoli passi, messi insieme uno dopo l'altro, segnano la strada per condurre a significativi cambiamenti.

La Prorettrice ai servizi studenti e Referente RUS di Ateneo

Prof.ssa Roberta Salomone



L'adesione alla Rete delle Università per la Pace (RUNIPACE)

L'Università di Messina ha aderito alla Rete delle Università per la Pace (RUNIPACE), costituitasi in seno alla Conferenza dei Rettori, nel luglio 2021. Sin dal momento dell'adesione ha convintamente partecipato alle diverse iniziative promosse e organizzate dalla Rete; tra queste, di sicura importanza è il convegno fondativo della Rete stessa, tenutosi presso l'Università di Pisa in data 8 e 9 settembre 2022, che ha permesso l'elezione dei coordinatori nazionali e l'approvazione dello statuto, avviandone la seconda fase di costruzione ed espansione.

La Rete, giunta ormai a contare la partecipazione di 71 atenei italiani, fonda la propria esistenza sul rispetto e sulla propagazione di alcuni principi ispiratori posti al centro delle proprie attività. Tra questi punti cardine, ben presenti nel regolamento costitutivo, figurano il ripudio della guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo per la risoluzione delle controversie internazionali, la fede nei diritti umani fondamentali, nella dignità e nel valore della persona umana, l'obbligo di cooperare al fine del mantenimento della pace e della prevenzione delle minacce alla pace, e il contrasto alle disuguaglianze e alla povertà, tutti elementi che forniscono i punti di riferimento primari per la vita della Rete.

L'Università di Messina si è mostrata, nel corso dei due anni in cui ha preso parte alla strutturazione della Rete, particolarmente dinamica, spendendosi profusamente in favore di una partecipazione attiva all'interno e di una sua promozione all'esterno. In primo luogo, nell'ambito della suddivisione in gruppi tematici avviata dal coordinamento nazionale, Messina si è unita al tavolo di lavoro relativo al tema "Spese militari e disarmo", nell'ambito del quale si continuano a intessere discussioni sulla rilevanza degli aspetti militari per la comprensione del mondo contemporaneo.

In questa cornice, due eventi sono stati nei mesi scorsi organizzati da e con la partecipazione di RUNIPACE presso il nostro ateneo. Il primo, avente per titolo Una didattica per la pace: approcci multidisciplinari, si è tenuto il 15 marzo 2023 alla presenza di uno dei coordinatori nazionali per discutere il progetto di formazione del corso di dottorato in Peace studies promosso dalla Rete. Il secondo, svoltosi il 12 aprile 2023 nella forma di una discussione scientifica e culturale sull'Iran antico e moderno e a sua volta inserito in una serie di seminari voluti dal nostro ateneo per porre l'accento sui fenomeni dell'inclusione e della diversità, ha invece fornito un'ulteriore occasione per stimolare la riflessione e il dialogo sul tema della pace nella contemporaneità – purtroppo sempre attuale, mai trascurabile – in seno alla nostra vivace comunità studentesca.

Il Referente RUNIPACE di Ateneo

Prof. Marco Maria Aterrano

La Commissione di Ateneo per la Sostenibilità

La Commissione di Ateneo per la Sostenibilità è stata istituita dal Magnifico Rettore Prof. Salvatore Cuzzocrea il 9 aprile 2021 a seguito dell'adesione dell'Università di Messina alla Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS).

Considerata la necessità di allineare l'Ateneo alle politiche di sostenibilità, l'istituzione di una **Commissione di Ateneo per la Sostenibilità**, è risultata essere una scelta strategica per guidare i primi passi istituzionali verso un virtuoso percorso di transizione sostenibile.

La Commissione opera seguendo le seguenti linee di azione:

- mettere a sistema il complesso insieme di iniziative ed azioni già esistenti e progettare nuove, definendo, con un approccio unitario, strutturato ed interdisciplinare, un percorso che possa contribuire concretamente allo sviluppo sostenibile ed alla promozione dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile di Agenda 2030 dell'ONU (SDG).
- inserimento nello Statuto e nel Piano Strategico di un esplicito e chiaro impegno al perseguimento di obiettivi di miglioramento della sostenibilità sociale, economica ed ambientale;
- avviare un percorso di rendicontazione che porti alla redazione e pubblicazione del primo Rapporto per la Sostenibilità dell'Ateneo;
- promuovere i temi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica sia all'interno che all'esterno della comunità accademica;
- sviluppare strategie di policy per l'applicazione degli SDG, in coerenza con le linee strategiche di Ateneo, ed avviare gruppi di ricerca per lo studio dell'integrazione degli obiettivi di sostenibilità in Ateneo;
- pianificare, monitorare e rendicontare le iniziative di Ateneo per la sostenibilità attraverso un processo che permetta di dare conto agli stakeholders e alla comunità intera delle performance ambientali, sociali e di governance comunicando il valore creato dall'Ateneo.

La composizione della Commissione è stata aggiornata ed integrata con D.R. 1712/2023. Pertanto, ad oggi, la Commissione è composta dal Prorettore Vicario (Prof. Giovanni Moschella), dal Direttore Generale o suo delegato (Avv. Francesco Bonanno), dalla Referente RUS di Ateneo (Prof.ssa Roberta Salomone) e da due referenti per ogni Gruppo di Lavoro– in particolare per il GdL Mobilità i Proff. Massimo Di Gangi e Adele Marino, per il GdL Energia i Proff. Antonio Galvagno e Antonio Testa), per il GdL Rifiuti le Proff. Concetta De Stefano e Francesca Milazzo, per il GdL Inclusione e Giustizia Sociale i Proff. Luisa Pulejo e Alberto Randazzo, per il GdL Cambiamenti Climatici i Proff. Giuseppe Tito Aronica e Salvatore Magazzù, per il GdL Educazione le Proff. Candida Milone e Roberta Salomone, per il GdL Cibo le Proff. Paola Dugo e Pasqualina Laganà, per il GdL Università per l'Impresa i Proff. Daniela Baglieri e Guido Di Bella). Fanno, inoltre, parte della commissione: il Mobility Manager (Prof.ssa Adele Marino già componente del GdL Mobilità), l'Energy Manager (Ing. Laura Anania), un referente operativo area accountability (D.ssa Francesca Acacia) e un referente operativo area rilevazione flusso dati (Dott. Fabrizio Arrigo). Partecipano alle sedute della Commissione, previa convocazione del Prorettore Vicario e/o del Referente RUS di Ateneo, n.2 studentesse/studenti referenti di Ateneo per il Tavolo di Lavoro Comunità Studentesca costituito in seno alla RUS.

Nel seguito viene fornita una sintesi delle attività svolte dai singoli GdL nel periodo Aprile 2021-Aprile 2023 (quindi precedente alla attuale composizione come da D.R. 1712/2023).

Il Prorettore Vicario
Presidente della Commissione Sostenibilità
Prof. Giovanni Moschella

Gruppo di Lavoro Cambiamenti Climatici

Referenti GdL: Prof. Giuseppe Tito Aronica e Prof. Salvatore Magazù

Finalità del GdL.

L'obiettivo del GdL Cambiamenti Climatici è quello di guidare l'impegno delle università verso azioni di contrasto al cambiamento climatico attraverso la condivisione di informazioni, materiali e metodi finalizzati a definire metriche comuni, conoscenze, competenze e buone pratiche. Le attività riguardano il supporto alla realizzazione degli inventari delle emissioni di CO₂ degli atenei, la promozione di piani di mitigazione e di adattamento, il supporto all'assunzione di impegni formali di contenimento delle emissioni e la comunicazione e formazione sul tema.

Sito: <https://reterus.it/cambiamenti-climatici/>

Attività svolte nel periodo di riferimento.

Partecipazione alle attività del GdL Cambiamenti Climatici a livello nazionale:

- RUS - Climbing for Climate 4 - evento diffuso - settembre 2022.
Un evento "dimostrativo" per sensibilizzare l'opinione pubblica locale e nazionale sulla crisi climatica e sui temi degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite attraverso la conoscenza dei territori.
Evento dal titolo: *Cambiamenti climatici ed eventi meteorologici estremi: il caso di Giampileri del 1° Ottobre 2009 e di Saponara il 22 Novembre del 2011* di Salvatore Magazù, Maria Teresa Caccamo.
- RUS - Buone pratiche. Le Università che aderiscono alla RUS condividono le buone pratiche sui temi della sostenibilità con l'intento di promuoverne di nuove in contesti diversi da quelli in cui sono state generate e implementate, alimentando un circolo virtuoso ispirato ai principi dell'Agenda 2030. Sezione: CAPACITY BUILDING AND BEST PRACTICES Sottogruppo 2 "Criteri, metodi e comunicazione delle best practice" Buone pratiche in ambito universitario.
Documento prodotto: "Le priorità strategiche" di Salvatore Magazù.

Attività in Ateneo:

- Organizzatore, insieme alla Dr.ssa M.T. Caccamo, dell'evento "Cambiamenti climatici ed eventi meteorologici estremi: il caso di Giampileri del 1 Ottobre 2009", presso l'Istituto «S.Margherita», Giampileri Sabato, 1 Ottobre 2022 ore 10:00 -12:00. L'evento si colloca della quarta edizione di Climbing for Climate all'interno della Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile (RUS) . L'evento si è svolto per iniziativa della RUS - Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile - promossa dalla CRUI. L'Università di Messina ha scelto di realizzare l'evento in un luogo e in una data simbolo, ovvero a Giampileri, divenuto luogo di coscienza, e in data 1 Ottobre 2022, esattamente la stessa data in cui nel 2009, si verificò l'evento calamitoso meteorologico che ha procurato la perdita numerose vite ed ingenti danni nel territorio.
https://reterus.it/CFC4_Unime/
<https://archivio.unime.it/it/informa/notizie/commemorazione-alluvione-giampileri-evento-unime-rus-sui-cambiamenti-climatici>
<https://messina.gazzettadelsud.it/foto/cronaca/2022/10/01/giampileri-anche-se-son-trascorsi-13-anni-non-vi-abbiamo-dimenticato-5b982aca-43ab-4001-99a0-c0a7cac7de5e/amp/>
- Seminario dal titolo "Cambiamenti climatici ed eventi meteorologici estremi: il caso di Giampileri del 1 Ottobre 2009" in occasione della quarta edizione di Climbing for Climate all'interno della Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile (RUS) . 1 Ottobre 2022, Giampileri. (Salvatore Magazù, Maria Teresa Caccamo).

- Intervista Rai 3 per l'evento meteorologico estremo del 1 Ottobre 2009 a Giampileri
<https://www.rainews.it/tgr/sicilia/video/2022/10/sic-giampileri-anniversario-381ea149-c2f4-48e3-b4ea-ac886113b8b8.html>
- Seminario dal titolo "Modelli di previsioni climatiche e meteorologiche" Convegno SCIENZA E PROTEZIONE CIVILE DALLA CONOSCENZA DEI RISCHI ALLA PREVENZIONE organizzato nell'ambito della Settimana della Sicurezza «Messina RISK SIS.MA. 2022»
<https://comune.messina.it/ufficio-stampa/messina-risk-sis-ma-2022-oggi-pomeriggio-attivita-formativa-e-domani-convegno-sulla-scienza-e-protezione-civile-dalla-conoscenza-dei-rischi-alla-prevenzione/>
<https://www.messinatoday.it/cronaca/volontariato-associazioni-messina-risk-2022-.html>
- Seminario dal titolo "Cambiamenti climatici e cultura della sostenibilità" in seno all'evento Sustainability Day 2022- 19 Ottobre 2022 (Salvatore Magazù, Maria Teresa Caccamo).
<https://www.unime.it/notizie/unime-sustainability-day-2022>
- Seminario dal titolo "Cause e conseguenze dei cambiamenti climatici" in occasione dell' "Hearth Day, Le Declinazioni Della Sostenibilità - La Giornata del Pianeta Terra". Evento organizzato dalla Consulta Provinciale degli Studenti di Messina per "La Giornata del Pianeta Terra" – HEARTH DAY, LE DECLINAZIONI DELLA SOSTENIBILITA' - 21 aprile 2023 – Istituto di Istruzione Superiore Antonello, Messina
<https://www.youtube.com/watch?v=h0jEFEnPyiE>
- Insegnamento multidisciplinare Sostenibilità "Lezione tematica 3: I grandi temi della sostenibilità ambientale: cause e conseguenze del cambiamento climatico" (Salvatore Magazù, Maria Teresa Caccamo).

Proposte di future azioni

- Pianificazione e sviluppo di un software per la realizzazione di un orologio climatico da installare su un maxischermo presso l'Università di Messina. Si tratta di un dispositivo che riporta parametri meteo-climatici del pianeta congiuntamente a valori di grandezze meteo-climatiche ottenute da modelli previsionali ad alta risoluzione spaziale e temporale customizzati sul territorio regionale. Viene altresì segnalata la velocità con la quale il pianeta si sta avvicinando alla soglia di 1,5°C del riscaldamento globale rispetto ai livelli di temperature registrati nell'età preindustriale.

Gruppo di Lavoro Cibo

Referenti GdL: Prof.ssa Paola Dugo e Prof.ssa Pasqualina Laganà

Finalità del GdL.

Il GdL Cibo si occupa di come viene consumato il cibo all'interno degli atenei, da parte degli studenti e del personale, al fine di rendere le università un modello di consumo alimentare sostenibile per il territorio. I contenuti del GdL riguardano l'approvvigionamento, la distribuzione, gli spazi di consumo del cibo e la gestione dei rifiuti connessi, nonché l'educazione e la sostenibilità alimentare, e i rapporti con altri soggetti del territorio. Il GdL mira a produrre conoscenza del fenomeno alimentare universitario, raccogliendo e divulgando dati e promuovendo lo scambio di esperienze e buone pratiche.

Sito: <https://reterus.it/cibo/>

Attività svolte nel periodo di riferimento.

Partecipazione alle attività del GdL Cibo a livello nazionale:

- Partecipazione al Focus su: "Educazione alimentare negli Atenei" attraverso un confronto tra esperienze e diverse prospettive: quella giuridica con Eleonora Sirsi (UniPI), quella sociologica con Francesca Forno (UniTN) e quella medico/nutrizionista con Hellas Cena (UniPV) (12-03-2021)
- Incontri sulla Introduzione al vademecum che raccoglie parte delle riflessioni, confronti e scambi di conoscenze ed esperienze attivate dal gruppo di lavoro Cibo della RUS nel suo primo triennio di attività.
- Incontri sulla preparazione di due questionari, relativi alle Conoscenze alimentari e alle Abitudini e comportamenti alimentari

Attività in Ateneo:

- Partecipazione alle riunioni della Commissione di Ateneo per la Sostenibilità
- Partecipazione alla Green Food Week 2023, tenutasi dal 13 al 17 febbraio 2023. Iniziativa coordinata da [Foodinsider](#) per valorizzare il cibo amico del pianeta. UNIME, attraverso la Club House della Cittadella Sportiva, ha aderito all'iniziativa proponendo un menu sostenibile, a basso impatto ambientale, il 16 febbraio 2023. (<https://www.unime.it/eventi/green-food-week-il-16-febbraio-menu-sostenibile-alla-club-house-della-cittadella>)
- Partecipazione ai seguenti eventi divulgativi:
 - 1-12-2022, Strategie per una alimentazione sostenibile, Aula Magna ITET Leonardo da Vinci, Milazzo.
 - 21-4-2023, Hearth day, le declinazioni della sostenibilità, IIS Antonello, Messina.
- Predisposizione della documentazione da firmare per poter procedere alla pubblicizzazione sul sito UNIME e somministrazione dei questionari su "Conoscenze e scelte alimentari" (<https://reterus.it/mappature-e-indagini-gdl-cibo/1445-4140/conoscenze-alimentari-delle-popolazioni-universitarie>)

Proposte di future azioni

- Focus su approvvigionamento, distribuzione, spazi di consumo di cibo nei poli UNIME
- Organizzazione di giornate tematiche su Educazione e sostenibilità alimentare

Gruppo di Lavoro Educazione

Referenti GdL: Prof. Gioacchino Francesco La Torre, Prof.ssa Candida Milone e Prof.ssa Roberta Salomone

Finalità del GdL.

Il GdL Educazione della RUS si concentra sulle diverse modalità di educazione allo e per lo sviluppo sostenibile, evidenziando buone pratiche e proponendo approcci e metodi didattici ed educativi efficaci ad assicurare che tutti i componenti della comunità universitaria (studenti, docenti, personale tecnico e amministrativo) conoscano l'Agenda 2030 e i principi dello sviluppo sostenibile, anche in relazione al proprio campo di studio. I lavori del GdL Educazione della RUS sono organizzati in sotto-gruppi di lavoro: 1) Lezione Zero; 2) Etica; 3) Formazione Docenti; 4) Lifelong Learning.

Il GdL opera seguendo le seguenti parole-chiave: educazione, competenze trasversali, interdisciplinarietà, transdisciplinarietà, lifelong learning.

Sito: <https://reterus.it/educazione/>

Attività svolte nel periodo di riferimento.

Attività svolte nell'ambito del GdL Educazione a livello nazionale:

- Partecipazione alle riunioni del GdL a livello nazionale.
- Partecipazione al questionario RUS su "Rilevazione corsi di Formazione continua e Apprendimento permanente delle Università" 29/04/2021

Attività in Ateneo:

- Promozione dell'evento annuale **UniME Sustainability Day**, già per il tramite della delegata RUS di Ateneo con la I edizione 21 maggio 2019 e la II edizione 30 settembre 2020, poi come GdL con la III edizione 8 ottobre 2021, IV edizione 19 ottobre 2022, V edizione 18 maggio 2023. L'Unime Sustainability Day è un evento organizzato dall'Università di Messina, tramite il COP, con l'attiva partecipazione di tutti i Dipartimenti. È un evento di divulgazione, informazione e orientamento che si colloca all'interno delle attività dell'ASVIS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) nell'ambito del Festival dello Sviluppo Sostenibile, e dalla RUS. In particolare, durante l'evento, l'Ateneo propone un percorso attraverso alcuni dei temi di didattica e di ricerca inerenti i 17 Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU.
Link all'ultima edizione del 2023 <https://www.unime.it/didattica/servizi-e-agevolazioni/orientamento-e-placement/orientamento-lo-studio//sustainabilityday>
- Adesione di UniMe all'iniziativa "**M'illumino di meno**" (giornata che ogni anno viene dedicata alla sensibilizzazione sui temi del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili, lanciata dalla trasmissione di Rai Radio2 Caterpillar e patrocinata dalla RUS).
Link all'ultima edizione <https://www.unime.it/notizie/millumino-di-meno-anche-unime-aderisce-alla-giornata-del-risparmio-energetico>
- Promozione, già per il tramite della delegata RUS di Ateneo, del Corso di formazione in modalità e-learning "**L'Agenda 2030 e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile**", realizzato dall'ASviS. disponibile per studenti e dipendenti dell'Ateneo in due finestre: 27 luglio 2020 - 10 novembre 2020 e 10 novembre 2020 - 31 gennaio 2021. Ulteriori informazioni su <https://archivio.unime.it/it/informa/evidenza/corso-e-learning-%E2%80%99CI%E2%80%99agenda-2030-e-gli-obiettivi-di-sviluppo-sostenibile%E2%80%99D-la>
- Promozione, già per il tramite della delegata RUS di Ateneo, del Corso di formazione in modalità e-learning "**L' Azienda 2030 - Le opportunità dello Sviluppo Sostenibile**" disponibile per studenti e dipendenti dell'Ateneo dal 10 maggio 2021. Ulteriori informazioni su

<https://archivio.unime.it/it/informa/evidenza/corso-e-learning-%E2%80%9999-azienda-2030-le-opportunit%C3%A0-dello-sviluppo-sostenibile%E2%80%9D>

- Promozione dell'attivazione del **sito di Ateneo sulla sostenibilità** quale principale luogo di informazione e raccolta delle attività di ricerca, didattica e terza missione dell'Ateneo. Prima attivazione su proposta della delegata RUS di Ateneo in data 15 febbraio 2021. Accessibile da <https://www.unime.it/terza-missione/sostenibilita>
- Attivazione del **primo insegnamento multidisciplinare sulla Sostenibilità**. Un insegnamento di 6 cfu attivato a partire dall'a.a. 2022/23 nell'ambito delle competenze trasversali. Tutti gli studenti iscritti ai corsi di studio triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico possono scegliere l'insegnamento e inserirlo come "attività a scelta dello studente" (taf D) seguendo le procedure già previste per l'inserimento delle materie a scelta. Il corso può essere frequentato anche dai dottorandi, borsisti e assegnisti di ricerca iscritti nell'Ateneo. La multidisciplinarietà caratterizza questo insegnamento che affronta lo stesso tema, ovvero quello della sostenibilità, da più punti di vista considerando gli aspetti ambientali, economici, giuridici, energetici, sociologici ed epistemologici. Il corso è fruibile on-line e disponibile agli studenti a partire dal II semestre. Strutturato in moduli così organizzati: Introduzione all'insegnamento multidisciplinare "Sostenibilità"; 1. Il concetto di Sostenibilità in chiave filosofico-epistemologica, antropologica e sociologica; 2. I fondamenti giuridici della sostenibilità; 3. I grandi temi della sostenibilità ambientale: cause e conseguenze del cambiamento climatico; 4. Transizione energetica e sostenibilità; 5. Mobilità sostenibile; 6. Economia circolare e sostenibilità; 7. Alimentazione, salute e sostenibilità; 8. Sostenibilità e tecnologie digitali; 9. Equità, inclusione e giustizia sociale; 10. Comunicare la sostenibilità. Per l'A.A. 2022/2023 sono oltre 1100 gli studenti che hanno scelto di inserire questo insegnamento nel proprio piano di studi. Ulteriori informazioni su <https://www.unime.it/didattica/competenze-trasversali/insegnamento-multidisciplinare-sostenibilita>
- Promozione evento 2022 e 2023 **Hacking the City – Design a Circular Future**, un Hackathon rivolto a studenti universitari di laurea triennale e magistrale, dottorandi e neolaureati di tutte le Università Italiane. L'evento è stato pensato per far nascere e concretizzare progetti che favoriscano l'implementazione dell'Economia Circolare nelle città in un processo di ridisegno e riprogettazione di queste ultime. L'evento, dunque, vuole pilotare il cambiamento cittadino agevolando la nascita di attività innovative e imprenditoriali in diverse macroaree. Studenti, neolaureati e dottorandi si potranno mettere alla prova in diverse challenge con un focus sulle Città Circolari. I team concorreranno per aggiudicarsi i premi messi in palio dalle aziende partner. L'Hackathon, tra gli altri enti quali per esempio la Commissione europea e ASviS, è stato patrocinato da diversi Atenei, tra cui l'Università di Messina. Dottorandi UniMe hanno partecipato ad entrambe le edizioni (2022 e 2023). Link alla news dell'ultima edizione <https://www.unime.it/notizie/hacking-city-2023-design-circular-future>
- Dottorato Nazionale in "Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico", sede amministrativa IUSS Pavia: l'Università di Messina ha co-finanziamento di sei borse di dottorato per il 37°, 38° e 39° ciclo;
- Dottorato Associato in "Transizione Ecologica", Università di Palermo e Università di Messina: l'Ateneo perolitano ha finanziato una borsa per 38° ciclo ed una borsa per il 39° ciclo.
- Partecipazione a vari eventi per presentare "**L'impegno di UniMe per la Sostenibilità**". Di seguito alcuni eventi tra i tanti: ECOMED 2019 "L'Università che vorrei: bella, efficiente e sostenibile." 11/04/2019; XXV Congresso Nazionale AIGA 18/10/2019; Giornata Sociale Diocesana "Custodire la Città...custodire il Creato 14/06/2019; Seminari e Conferenze di ELSA Messina (European Law Students' Association) 14/03/2023; Novel Food, Entomofagia, Sostenibilità e Sicurezza Alimentare Milazzo 15/04/2023; Hearth Day, le declinazioni della Sostenibilità - La Giornata del Pianeta Terra, 21/04/2023; Giornata Sociale Diocesana "Custodire la Città per abitare il Creato 14/06/2023.

Proposte di future azioni

- Attivazione dell'**insegnamento multidisciplinare sulla sostenibilità** in lingua inglese destinato alla platea di studenti stranieri dell'Ateneo.

- Attivazione di altri insegnamenti tematici nell'ambito delle competenze trasversali (per esempio, un primo tema potrebbe essere dedicato a energia e cambiamento climatico).
- Inserimento del riferimento agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU nei programmi degli insegnamenti su ESSE3 e/o sul sito di Ateneo, in base ai temi trattati nel programma.

Gruppo di Lavoro Energia

Referenti GdL: Prof. Antonio Galvagno e Prof. Antonio Testa

Finalità del GdL.

Il GdL Energia studia i fabbisogni energetici delle strutture universitarie, le azioni per la loro riduzione e soddisfacimento con le energie rinnovabili, nel rispetto degli standard di confort e dei servizi erogati. A tale scopo raccoglie dati e costruisce basi informative e metodologiche, definisce metriche. Supporta l'azione dell'Energy Manager di Ateneo. Raccoglie e diffonde buone pratiche per la gestione dell'energia nella Pubblica Amministrazione. Promuove l'attenzione sulla sostenibilità energetica delle comunità universitarie e nel territorio.

Sito: <https://reterus.it/energia/>

Attività svolte nel periodo di riferimento.

Partecipazione alle attività del GdL Energia a livello nazionale:

- Partecipazione alla stesura e revisione del documento Green Paper Sustainable Energy Management strumento di consultazione e proposta di diffusione della cultura e delle buone pratiche di sostenibilità, promuovendo i Sustainable Development Goals.

Attività in Ateneo:

- Partecipazione alla realizzazione dell'insegnamento multidisciplinare "Sostenibilità" tramite la realizzazione di un video modulo didattico di 4 ore concernente la "transizione energetica e sostenibilità".
- Partecipazione alla commissione per le politiche energetiche di Ateneo.

Proposte di future azioni

- Realizzazione di un'anagrafe degli impianti di condizionamento/riscaldamento/illuminazione ambientale presenti nei vari siti dell'Università.
- Redazione di un piano generale di ammodernamento/sviluppo degli impianti di condizionamento/riscaldamento/illuminazione presenti nei vari siti dell'Università.
- Realizzazione di un'anagrafe degli impianti fotovoltaici presenti nei vari siti dell'Università.
- Redazione di un piano generale di ammodernamento/sviluppo degli impianti fotovoltaici presenti nell'Ateneo.
- Identificazione di possibili azioni per incrementare il risparmio energetico e la produzione di energia da fonti rinnovabili nell'Università di Messina.
- Riorganizzazione della commissione per le politiche energetiche di Ateneo.
- Coordinamento con l'Energy Manager di Ateneo.

Gruppo di Lavoro Inclusione e Giustizia sociale

Referenti GdL: Prof.ssa Luisa Pulejo e Prof. Alberto Randazzo

Finalità del GdL.

L'obiettivo del GdL Inclusione e Giustizia Sociale è di realizzare politiche condivise e di promuovere contesti sociali sostenibili e inclusivi in grado di evolversi e di avviare innovazioni incentrate sulla giustizia sociale. L'impegno è quello di incrementare una coscienza critica sulle disuguaglianze, sulle discriminazioni, sulle forme di iniquità, di favorire servizi incentrati sul diritto allo studio, avviare politiche inclusive e attente alla disparità in ambito linguistico e di genere e ridurre le barriere.

Sito: <https://reterus.it/inclusione-e-giustizia-sociale/>

Attività svolte nel periodo di riferimento.

Partecipazione alle attività del GdL Inclusione e Giustizia sociale a livello nazionale:

- **26 aprile 2021:** Articolo su Scenari - Sole 24Ore su "LeTSGEPs Uguaglianza di genere negli Atenei" a cura Prof.ssa Luisa Pulejo.
- **15 giugno 2021:** Evento on line organizzato dall'Università di Messina su: Il Piano di Uguaglianza di Genere - GEP UniMe, Università di Messina.
- **25 giugno 2021:** Meeting telematico
Indicatori: approfondimento del tema con il collega Trecroci e formazione di gruppi di lavoro.
Buone pratiche: individuazione di criteri per la raccolta di esperienze e buone pratiche, anche in relazione alle best practice presentate per la VQR "Terza missione e impatto sociale" 15-19.
Riflessioni e valutazioni preliminari opzioni offerte dal PNRR per iniziative universitarie di contrasto alle disuguaglianze.
- **Maggio/giugno/luglio 2021:** Newsletter della Conferenza Nazionale degli Organismi di Parità delle Università Italiane (a cura dell'Università degli studi di Messina). Spunti di riflessione e informazioni su iniziative svolte dall'Ateneo Peloritano per la promozione della parità di genere, sulla predisposizione del Gender Equality Plan e del Gender Budgeting, e sul ruolo della Consigliera di parità. Disponibile su <http://www.cpouniversita.it/newsletter/Newsletter2021-2.pdf>
- **6-8 luglio 2021:** Evento on line R&D Management Conference 2021 6-8 July, University of Strathclyde, Glasgow (Scozia) su Innovation in an Era of Disruption Accounting for social impact of universities: interdisciplinarity, multi-stakeholder engagement and innovation for a sustainable future. Presentazione Short Paper (L. Pulejo, V. Naciti, G. Noto, C. Vermiglio) su: A management and accounting perspective to foster gender equality in universities. Paper premiato come "Best Paper" nella Tracks: Accounting for Social Impact of Universities.
- **Riunione online 20 settembre 2021:** STEP: Cosa hanno fatto gli altri gruppi. Elaborazione di un questionario 6/7 domande. Imprimatur tutto il gruppo. Raccolta elaborazione dati. Tempi: 1 Anno. Questionario a Dicembre. Maggio/Giugno bozza presentazione risultati. Individuare e valorizzare le best practices di giustizia e inclusione sociale negli atenei. Avviare un processo di conoscenza.
- **Riunione online 21 ottobre 2021:** metodo di definizione di azioni di inclusione e giustizia sociale da far rilevare negli atenei (definizione da parte del nostro GdL, richiesta di definizione da parte degli Atenei, altro?). Definire noi cos'è la giustizia sociale.
- **Riunione online 18 novembre 2021:** Lettura e analisi delle definizioni dei due concetti centrali della rilevazione delle buone pratiche, ossia "giustizia sociale" e "inclusione" raccolte. Definizione di una bozza di schema di rilevamento delle buone pratiche che la Coordinatrice, Mariella Nocenzi, predisporrà e metterà a disposizione in un file condiviso perché tutte/i possano apportare revisioni e integrazioni e preparare lo strumento da presentare alla riunione plenaria.
- **Riunione on line 25 gennaio 2022**

- **8 aprile 2022:** 7th IPAZIA Workshop on Gender Issue, Sapienza University of Rome, 8 aprile 2022. Presentazione paper: Accountability for gender equality: a bibliometric and content analysis of gender budgeting in the public sector (L. Pulejo, V. Naciti, G. Noto, C. Vermiglio).
- **12 maggio 2022:** Workshop on Women in Small and Medium Family Firms: Theory and Practices, Università degli studi di Brescia. Presentazione paper: Gender diversity and performance in family small and medium- sized business: Mapping and clustering bibliometric networks (Pulejo L., Naciti V., Rupo D.).
- **19 maggio 2022:** Luisa Pulejo - Coordinamento 6° incontro sulle pratiche di contrasto alla violenza
- **22-23 settembre 2022** 17th EIASM Interdisciplinary Conference su: Intangibles and intellectual capital – Sustainability and Integrated Reporting, governance and value creation. Presentazione LeTSGEPs Project, HORIZON 2020 (L. Pulejo, V. Naciti, G. Noto, C. Vermiglio).

Attività in Ateneo:

- **18 ottobre 2021:** Inaugurazione progetto INCLUDIME alla cittadella sportiva. Il progetto IncludiMe prevede l'inclusione sociale dei ragazzi diversamente abili nelle attività sportive ed in particolar modo permetterà loro di fruire dei benefici derivanti dal contatto con animali come gli asini e i cavalli.
- **10 maggio 2022:** Seminario su *I diritti dei migranti nella Costituzione italiana, per una società giusta e inclusiva* (relatore Prof. G. Famiglietti), nell'ambito del ciclo di Seminari su *Costituzione e Stato sociale* (Comitato scientifico-organizzatore: Dott. A.I. Arena, Prof. A. Randazzo). Iniziativa volta a conseguire, in particolare, i seguenti SDGs: 4 (Istruzione di qualità), 10 (Ridurre le disuguaglianze), 11 (Città e comunità sostenibile).
- **19 maggio 2022:** Luisa Pulejo - Coordinamento 6° incontro sulle pratiche di contrasto alla violenza
- **30 settembre 2022:** Notte mediterranea delle ricercatrici - Presentazione ricerca su: Il percorso verso l'uguaglianza di genere nel luogo di lavoro: la ricerca di UNIME (L. Pulejo, V. Naciti, G. Noto, C. Vermiglio).
- **21 novembre 2022:** Seminario su "La certificazione della parità di genere per le aziende: profili aziendali e giuridici". Unime. Coordinamento e conclusione lavori prof. Luisa Pulejo
- **10 febbraio 2023:** Seminario su Equità, Inclusione e Giustizia Sociale nell'ambito del Primo Insegnamento Multidisciplinare sulla Sostenibilità, UniMe - prof.ssa L. Pulejo. Aspetti dell'operare delle aziende e delle istituzioni connessi all'Equità, all'Inclusione e alla Giustizia sociale. Sono state affrontate, se pur sinteticamente, le tematiche della Parità di genere nelle Istituzioni universitarie e degli strumenti che favoriscono l'implementazione di strategie e di politiche finalizzate a creare le condizioni di pari diritti e pari opportunità per tutti.
- **14 marzo 2023:** Seminario su "*Il welfare al tempo del PNRR. Profili costituzionali*" (relatrice Prof.ssa E. Cavasino), nell'ambito del II Ciclo di Seminari su *Costituzione e Stato sociale* (Comitato scientifico-organizzatore: Dott. A.I. Arena, Prof. A. Randazzo). Iniziativa volta a conseguire, in particolare, i seguenti SDGs: 4 (Istruzione di qualità), 10 (Ridurre le disuguaglianze), 11 (Città e comunità sostenibile).
- **18 aprile 2023 (mattina):** Seminario su "“Oltre le gerarchie”. In difesa del costituzionalismo sociale" (relatrice Prof.ssa T. Groppi), nell'ambito del II Ciclo di Seminari su *Costituzione e Stato sociale* (Comitato scientifico-organizzatore: Dott. A.I. Arena, Prof. A. Randazzo). Iniziativa volta a conseguire, in particolare, i seguenti SDGs: 4 (Istruzione di qualità), 10 (Ridurre le disuguaglianze), 11 (Città e comunità sostenibile).
- **12 maggio 2023:** Convegno su "Inclusione e rispetto della persona: sport e nuova cittadinanza societaria", Unime.
- **16 maggio 2023:** Seminario su "*Il diritto costituzionale all'abitare*" (relatrice Prof.ssa E. Olivito), nell'ambito del II Ciclo di Seminari su *Costituzione e Stato sociale* (Comitato scientifico-organizzatore: Dott. A.I. Arena, Prof. A. Randazzo). Iniziativa volta a conseguire, in particolare,

i seguenti SDGs: 4 (Istruzione di qualità), 10 (Ridurre le disuguaglianze), 11 (Città e comunità sostenibile).

- **23 maggio 2023:** Webinar sulla piattaforma Zoom sul tema “Diversità culturale e inclusione sociale: pensare oltre i confini”. Unire Come culture diversificate in un contesto lavorativo inclusivo ed internazionale possono favorire la creatività, l’innovazione e la capacità di risolvere i problemi esercitando un’influenza positiva sul benessere delle persone.
- **15 giugno 2023,** si terrà un Seminario su “*Privatocrazia. I limiti costituzionali alla privatizzazione*” (relatrice Prof.ssa C. Cordelli), nell’ambito del II Ciclo di Seminari su *Costituzione e Stato sociale* (Comitato scientifico-organizzatore: Dott. A.I. Arena, Prof. A. Randazzo). Iniziativa volta a conseguire, in particolare, i seguenti SDGs: 4 (Istruzione di qualità), 10 (Ridurre le disuguaglianze), 11 (Città e comunità sostenibile).

Proposte di future azioni

- Ci si propone di organizzare altre iniziative di formazione e di sensibilizzazione in merito ai temi dell’Inclusione e della Giustizia sociale (incontri di studi, ricerche, etc...).

Gruppo di Lavoro Mobilità

Referenti GdL: Prof. Massimo Di Gangi e Prof.ssa Adele Marino

Finalità del GdL.

Il GdL mobilità porta avanti azioni e interventi sul mobility management accademico, tra cui la redazione dei Piani di spostamento casa-università nell'ottica di incentivare una mobilità sostenibile, sia locale, sia estesa. L'intento è favorire l'utilizzo di sistemi di trasporto in condivisione come il trasporto pubblico, limitando l'accesso alle università da parte delle autovetture private dotate di motorizzazione ed alimentazioni più impattanti sull'ambiente. Si vuole sensibilizzare la collettività accademica a comportamenti di mobilità sostenibili improntati ad maggiore innovazione.

Sito: <https://reterus.it/mobilita/>

Attività svolte nel periodo di riferimento.

Partecipazione alle attività del GdL Mobilità a livello nazionale:

Nel periodo tra aprile 2021 e aprile 2023 si è preso parte alle riunioni e agli incontri organizzati dal GDL Mobilità.

Nell'anno 2022 si è partecipato all'indagine "Nazionale sulla Mobilità Sostenibile nelle Università Italiane" condotta dall'Università degli studi di Roma Tre, in collaborazione con la Rete delle Università Sostenibili (RUS) (Gruppo di lavoro I- Mobility Management).

Dal marzo 2023 il GDL mobilità ha un nuovo referente il prof. Dalla Chiara, subentrato al prof. Colleoni, e stanno ripartendo i lavori dei sottogruppi per il nuovo triennio.

Il Gdl mobilità sarà articolato in 4 sottogruppi:

- **Sottogruppo 1 - Interventi di mobility management e rapporto con aziende e istituzioni**
- **Sottogruppo 2 - Dati, indagini e indicatori**
- **Sottogruppo 3 - Internazionalizzazione**
- **Sottogruppo 4 - Innovazione e tecnologia (MaaS) -**

La prof.ssa Adele Marino parteciperà al sottogruppo 1 e 2, il prof. Massimo Di Gangi parteciperà al sottogruppo 4.

Attività in Ateneo

- Ottobre 2021
 - Stesura di una bozza di indagine sulle soluzioni di mobilità;
 - Evidenziazione dei parametri di tipo attitudinale e di propensione al cambiamento;
- Maggio - Giugno 2022
 - Approfondito studio letterario su consolidate esperienze maturate nel contesto internazionale;
 - Inquadramento delle possibili soluzioni ed indirizzi della ricerca.
- Novembre 2022
 - Redazione un'indagine mirata a conoscere le soluzioni di mobilità casa-lavoro, indagare le alternative disponibili e la propensione al cambiamento verso soluzioni più sostenibili;
 - Inquadramento della stessa all'interno delle Linee guida per la redazione dei piani di spostamento casa lavoro (PSCL).

- Novembre 2022 - Gennaio 2023
 - Valutazione del questionario di indagine sotto la supervisione del Mobility Manager di Ateneo e l'ufficio Analisi e reporting di Ateneo;
 - Consegna del questionario già sviluppato sul software di Indagine di Ateneo (LimeSurvey).

Le attività sviluppate in Ateneo sono state condotte avvalendosi della collaborazione dell'ing. Orlando Marco Belcore, Assegnista di ricerca, e dell'ing. Antonio Polimeni, RTDB s.s.d. ICAR/05.

Proposte di future azioni

Allo stato attuale è stato predisposto il questionario rivolto al personale universitario. Non essendo ancora stata diffusa l'indagine, non è stato possibile acquisire i dati di mobilità e le dinamiche di comportamento delle categorie di utenti che popolano le diverse sedi di Ateneo.

Una volta erogato il questionario sarà possibile, dalla restituzione dei dati, valutare le azioni e le strategie da porre in essere per attuare la fase di progettazione delle misure di intervento che vadano incontro alle esigenze e le criticità espresse dalla popolazione dell'Ateneo e sarà possibile procedere alla redazione del piano spostamenti casa lavoro.

I dati raccolti saranno di interesse per permettere al gruppo di lavoro di:

- condurre ulteriori avanzamenti e studi di contesto;
- aprire una fase di concertazione nazionale e partecipare in maniera attiva all'interno del gruppo di lavoro dei MaaS;
- procedere alla disseminazione dei prodotti della ricerca in un tema di così grande risonanza ed interesse globale.

Gruppo di Lavoro Risorse e Rifiuti

Referenti GdL: Prof.ssa Concetta De Stefano e Prof. Giovanni Randazzo

Finalità del GdL.

Il gruppo di lavoro Risorse& Rifiuti vede la partecipazione di 67 Atenei italiani. Le finalità del GdL Risorse&Rifiuti sono di seguito riassunte:

- diffusione della cultura e delle best practice di sostenibilità nell'ottica delle 9R Framework dell'economia circolare;
- promozione dei *Sustainable Development Goals* (SDGs) e delle azioni che possono essere intraprese per il loro raggiungimento.
- incremento degli impatti positivi dei singoli aderenti sulla società (ottica Terza/Quarta Missione; interazione con gli stakeholder).
- riconoscibilità del valore dell'esperienza italiana a livello internazionale.

Sito: <https://reterus.it/risorse-e-rifiuti/>

Attività svolte nel periodo di riferimento.

Partecipazione alle attività del GdL Risorse e Rifiuti a livello nazionale:

- Partecipazione alle riunioni del GdL. Il GdL ha affrontato nel corso delle varie riunioni, in ottemperanza alla normativa vigente, alcuni temi di interesse nell'ambito della gestione dei rifiuti prodotti dagli Atenei, sia dal punto di vista tecnico (raccolta, deposito, trasporto e conferimento) che delle buone pratiche che gli Atenei dovrebbero adottare per la corretta gestione dei rifiuti. Particolare attenzione è stata rivolta all'adozione di comportamenti virtuosi (gestione delle risorse) atti alla riduzione della produzione di rifiuti. Gli obiettivi, istituzionali e collegati al funzionamento dei Sottogruppi, che si è prefisso il GdL in un'ottica di economia circolare sono:
 - una maggiore collaborazione fra le Università nella gestione dei rifiuti e nel monitoraggio delle prestazioni degli Atenei. A tale proposito, è stato progettato e somministrato agli atenei che aderiscono al RUS il “*Questionario Risorse e Rifiuti 2022*”. I risultati sono stati oggetto di una preliminare analisi che è ancora in corso;
 - rendere il GdL un soggetto in grado di dialogare a livello istituzionale per adeguare la normativa sulla gestione dei rifiuti e promuovere l'economia circolare. Partecipazione a comitati, gruppi di lavoro ministeriali e non;
 - attivazione di progetti rivolti alla sensibilizzazione sui temi della gestione rifiuti in ottica di “*circular economy*”. In questo ambito sono state organizzate iniziative ed eventi per sensibilizzare, condividere esperienze/buone pratiche e fare networking sui temi della gestione delle risorse e dei rifiuti nell'ottica dell'economia circolare (SERR2022).
- condivisione del documento messo a punto da POLIMI nell'ambito del progetto ASAP “Riduzione produzione di rifiuti plastici e promozione consumo acqua di rete nelle università <http://www.campus-sostenibile.polimi.it/progetto-asap>”;
- settimana europea per la riduzione dei rifiuti 2022;
- questionario del GdL Risorse e rifiuti 2022;
- condivisione del documento Linee Guida per la predisposizione e tenuta del Deposito Temporaneo Rifiuti;
- condivisione del documento “Prevenzione dei rifiuti ed economia circolare nelle università della RUS. Una mappatura delle esperienze”;

- Gruppo di Lavoro Risorse e Rifiuti - documento White Paper Buone Pratiche prodotto dal sottogruppo Buone Pratiche Economia Circolare (referente Veronica D'Arrico - POLIMI);
- *"call for experience" per fare il punto sulle iniziative promosse dagli Atenei con specifico riferimento al tema del riuso interno e cessione di beni mobili (ad es. arredi, computer, strumenti o altri beni inventariabili; NO consumabili e/o prodotti alimentari;*
- 29 marzo 2023 Corso di formazione organizzato nell'ambito del Gruppo di Lavoro Risorse & Rifiuti organizzato dal Politecnico di Milano e dall'Università di Trento sul tema *"La gestione del Deposito Temporaneo Rifiuti"* (a questo corso hanno partecipato anche i tecnici di Unime addetti alla gestione dei rifiuti e il personale dell'RSPP).

Attività in Ateneo:

- AA. 2021/2022 e 2022/2023 Formazione degli insegnanti nell'ambito dell'Accademia dei Lincei. Il Progetto "I lincei per una nuova didattica nella scuola: una rete nazionale. La formazione degli insegnanti" ha previsto seminari sulla gestione dei rifiuti nell'ottica dell'economia circolare e dei *Sustainable Development Goals (SDGs)*.
- Ottobre 2022- giugno 2023. Partecipazione al Progetto Semper. "SEMPER-inSiEMe Per la vita sulla tERra" Leggiamo il Territorio: Il Sistema dei Laghi di Capo Peloro Corso Formazione Sperimentale per Insegnanti e studenti della Scuola Primaria e Secondaria di I e II Grado. Il Corso ha previsto una serie di seminari, attività in campo e in laboratorio UniME. Il Convegno conclusivo è programmato per il 5 Giugno 2023 in cui si celebra la Giornata Mondiale dell'Ambiente. In questo ambito sono state trattate problematiche ambientali legate ai rifiuti.
- 21 Aprile 2023 "Hearth day, le declinazioni della sostenibilità - La Giornata del Pianeta Terra". Evento organizzato dalla Consulta Provinciale degli Studenti di Messina.
- AA 2022/2023 PCTO con Liceo da Vinci di Reggio Calabria, alcuni dei seminari sono stati rivolti a temi di sostenibilità, in particolare la gestione dei rifiuti.
- AA 2021/2022 e 2022/2023 Partecipazione agli eventi Unime Sustainability Day
- AA 2022/2023 Insegnamento multidisciplinare Sostenibilità ECONOMIA CIRCOLARE E SOSTENIBILITA' - MOD. B: lezione sulla gestione dei rifiuti nell'economia circolare.
- Questionario del GdL Risorse e rifiuti 2022. Non è stato possibile inviare i dati UNIME a causa della indisponibilità di molti dei dati richiesti.

Proposte di future azioni

Le attività che si intendono intraprendere sono:

- ADR (*Accord Dangereuses Route*), DLgs. 27 gennaio 2010, n. 35. La figura del consulente per la sicurezza è regolamentata dalla sezione 1.8.3 dell'accordo ADR con la finalità di facilitare l'opera di prevenzione dei rischi per le persone, per i beni o per l'ambiente connessi con le attività di trasporto delle merci pericolose. In applicazione del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 12 febbraio 2019 "Recepimento della direttiva (UE) n. 2018/1846 che modifica gli allegati della direttiva n. 2008/68/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa al trasporto interno di merci pericolose, al fine di tenere conto del progresso scientifico e tecnico, (19A02238) (GU Serie Generale n.81 del 05-04-2019) l'Accordo ADR ha esteso l'obbligo di nomina del consulente per la sicurezza dei trasporti, oltre che per i soggetti già precedentemente previsti, anche alle imprese che risultano solo come "speditori" di merci pericolose su strada. Tale prescrizione è da ottemperarsi obbligatoriamente a partire dal 1° gennaio 2023 (punto 1.6.1.44 dell'accordo ADR) con un periodo transitorio di 6 mesi (obbligatorio dal **1 luglio 2023**). Pertanto, gli atenei devono acquisire una professionalità qualificata in materia di trasporto di materie pericolose e raccolta, gestione e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non e sanitari pericolosi a rischio infettivo e non, che possa espletare attività di *"Consulente alla sicurezza per il trasporto di merci pericolose"*.

- Attività di formazione a favore di tutti i soggetti che in Ateneo si occupano di rifiuti speciali prodotti dalle varie strutture nell'espletamento dell'attività didattica, di ricerca ed assistenziale, dalla loro produzione fino all'avvio dello smaltimento. Classificazione, imballaggio, spedizione e trasporto rifiuti in ADR (*Accord international relatif au transport des marchandises Dangereuses par Route*). Caratteristiche di pericolo dei rifiuti e classi ADR. I criteri di classificazione si basano principalmente sulla pericolosità del rifiuto, sulla sua reattività e sulla sua capacità di causare inquinamento. Quando un rifiuto è pericoloso ai sensi dell'ADR, oltre alle prescrizioni previste dalla normativa ambientale, deve rispettare l'ADR (imballaggio idoneo, documento di trasporto, istruzioni scritte, etichettatura dei colli ecc.) imballaggio e marcatura/etichettatura ADR.
- Gestione del deposito temporaneo dei rifiuti secondo la normativa vigente.
- Formazione sullo smaltimento dei rifiuti radioattivi in ambito universitario (Dlgs. 31/07/2020 n.101) attuazione della direttiva 2013/59/Euratom.
- Ottimizzazione della raccolta differenziata. Interazione con Messina Servizi per l'ottimizzazione della raccolta dei rifiuti solidi urbani (TARI) e AMAM per la fruizione dell'acqua potabile (nell'ottica della riduzione dell'utilizzo delle plastiche e della promozione dell'utilizzo dell'acqua del rubinetto).
- Progettazione di un portale per il riuso
- Organizzazione attività per la Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR)
- Azioni di Formazione e divulgazione scientifica sui temi del 9R Framework circular economy.

Gruppo di Lavoro “Università per l’Industria (U4I)”

Referenti GdL: Prof.ssa Daniela Baglieri e Prof. Guido Di Bella

Finalità del GdL.

L’obiettivo del Gruppo di Lavoro (GdL) “Università per l’Industria (U4I)” è quello di stimolare le Università Italiane a promuovere un percorso propositivo al proprio interno per ripensare al proprio ruolo nella società e in particolare sul modo di mettere a servizio le proprie conoscenze scientifiche a supporto delle attività produttive, contribuendo a definire linee guida per il perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Si ritiene indispensabile, infatti, promuovere un ruolo sistemico della Università come attore nello sviluppo di visioni, di possibili scenari, di buone pratiche, di modelli di business innovativi e sostenibili con il fine di declinare nel concreto il paradigma dello sviluppo resiliente per la promozione dell’innovazione sostenibile in Italia specificatamente ai processi produttivi e di trasformazione. Alla natura transdisciplinare del gruppo di lavoro gioverà il riflesso delle variegate caratteristiche dei territori italiani, del loro grado di specializzazione, delle infrastrutture, favorendo altresì un processo di ascolto delle necessità dei vari attori economici locali, fungendo quindi da ponte di raccordo tra realtà locali e nazionali anche alla luce del cambiamento climatico che chiederà pertanto, a imprese e territori, un adattamento/mitigazione delle pratiche attuali.

Il GdL “U4I” realizzerà la propria mission chiamando le Università a riflettere sui fabbisogni di innovazione dei processi di trasformazione di materia (in particolare manifatturieri inclusi quelli di assemblaggio, immagazzinamento, controllo, trasporto-movimentazione e di servizio in genere) e del ruolo della formazione universitaria per lo sviluppo di capitale conoscitivo e creativo delle aziende di produzione e per i sistemi economici locali e nazionali, provvedendo a creare linee guida e framework di riferimento per il sistema universitario al fine di porre in essere o migliorare appropriate strategie di relazione con gli attori del sistema produttivo nazionale. Il risultato atteso di tale azione è di promuovere un modello organizzativo volto a stimolare l’uso delle consolidate conoscenze e competenze scientifiche e tecniche delle Università per ideare e svolgere attività di servizio al tessuto produttivo e della società.

Sito: <https://reterus.it/universita-per-l-industria/>

Attività svolte nel periodo di riferimento.

Partecipazione alle attività del GdL U4I a livello nazionale:

Nell’ambito del Gruppo di Lavoro “Università per l’Industria” (U4I), l’attività svolta dai referenti è consistita nel partecipare a due incontri su TEAMS, il 14 febbraio e il 2 maggio 2023.

Durante il primo incontro, dopo la presentazione del gruppo di lavoro, circa una settantina di delegati delle università da tutto il territorio nazionale si sono confrontati sulla missione e sugli aspetti pratici relativi alla prima azione di monitoraggio.

Durante il secondo incontro, preliminarmente, è stata approvata la costituzione di un gruppo operativo che si occuperà di istruire e predisporre la documentazione relativa all’esecuzione delle attività del GdL. Il coordinatore, Michele D’Assisti, ha presentato, quindi, l’Azione di Ascolto per l’anno 2023 sulle relazioni Università-Industria in Italia (AA23-U4I). Il risultato della azione deve portare ad evidenziare le unicità delle Università Italiane nelle diverse relazioni con il mondo industriale (aziende e realtà di rappresentanza) in funzione dei territori. Il risultato della azione sarà un rapporto finale focalizzato a:

1. Definire i **modelli esistenti di relazione** tra Università ed industria in funzione dei territori;
2. Identificare **le prassi e gli esiti** delle collaborazioni tra Università ed Industria nei differenti ambiti di indagine;
3. **Identificare gli aspetti migliorabili nella relazione con le industrie.**

L'azione dovrà portare un valore aggiunto per tutte le Università partecipanti all'azione sia collettivamente che singolarmente, misurabile in termini di chiari indicatori di performance sociale / ambientale / economico e relazionato agli SDG's di riferimento (9-12 in particolare). In particolare, per ciascun Ambito di Unicità (AU) riconosciuto si prevede di fornire:

1. domanda per somministrazione questionario/intervista;
2. indicatore di performance correlato che si intende raggiungere mediante la AA23-U4I.

L'azione di ascolto verrà messa in atto mediante un referente responsabile della AA23-U4I per ogni Università (delegato GdL o altra figura rappresentativa di ateneo) che curerà il rispetto dei tempi e delle azioni da svolgersi come di seguito:

- Somministrazione del Questionario alle figure di riferimento della Università (es. delegato terza missione; prorettore alla ricerca; Rettore; etc.);
- Follow up del questionario mediante interviste vis-a-vis mirate per completare il questionario delle informazioni aggiuntive (in formato digitale);
- Reporting della azione di ascolto locale al gruppo GdL U4I.

Il Gruppo Operativo del GdL U4I si occuperà delle seguenti attività:

- Messa a punto del Questionario;
- Supporto / help desk per i singoli responsabili;
- Raccolta ed elaborazione dei report per le singole università;
- Stesura del Rapporto finale;
- Pubblicizzazione e divulgazione.

Proposte di future azioni

- Alla luce di quanto discusso durante l'incontro del 2 maggio, proposizione da parte dell'unità di Messina di integrazioni implementando gli ambiti di unicità proposti e suggerendone di nuovi;
- Inserimento di entrambi i delegati di UNIME all'interno del gruppo di lavoro operativo;
- Supporto al Coordinatore per l'attuazione dell'azione di ascolto in Sicilia.

Allegato 1. Sintesi delle principali azioni per la sostenibilità dell'Ateneo

Sostenibilità ambientale

In ambito ambientale, la “sostenibilità” indica il processo di cambiamento nel quale lo sfruttamento delle risorse, l'orientamento dello sviluppo tecnologico e le modifiche istituzionali sono sinergicamente in sintonia per valorizzare le potenzialità attuali e future. Un sistema sostenibile è in grado di autoregolarsi e resistere a fattori esterni e interni che possono alterare il suo equilibrio naturale. Con l'obiettivo di contribuire fattivamente agli obiettivi di sostenibilità ambientale ed orientare l'azione amministrativa verso risultati di risparmio energetico e mitigazione dell'impatto della gestione delle infrastrutture sul clima, l'Ateneo ha posto in essere una serie di azioni ed interventi che di seguito si illustrano.

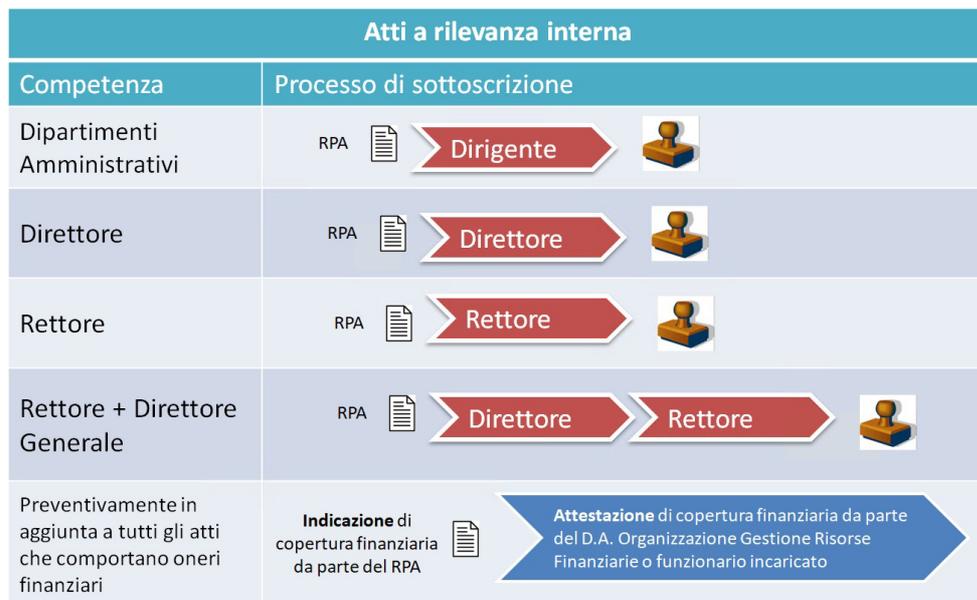
1. Dematerializzazione e Digitalizzazione

La dematerializzazione è un processo articolato e complesso che non può essere ridotto alla semplice azione volta all'eliminazione dei supporti documentali cartacei. Secondo l'Agenzia per l'Italia digitale (AGID): *“con “dematerializzazione” si indica il progressivo incremento della gestione documentale informatizzata – all'interno delle strutture amministrative pubbliche e private – e la conseguente sostituzione dei supporti tradizionali della documentazione amministrativa in favore del documento informatico”*. I vantaggi della dematerializzazione possono essere riassunti in due semplici concetti: riduzione dei costi, sia diretti che indiretti, protezione dell'ambiente e incremento di efficienza ed efficacia nell'ambito dei procedimenti amministrativi e nella gestione dei relativi processi.

1.1. Iter e modalità di sottoscrizione con firma digitale

A conclusione dell'iter di riorganizzazione dei processi amministrativi, con circolare D.G. prot. 73347 del 26/07/2019, sono stati definiti iter e modalità di sottoscrizione con firma digitale degli atti amministrativi aventi rilevanza interna ed esterna, portando ad un concreto snellimento del processo di sottoscrizione dei documenti - con eliminazione di segmenti endoprocedimentali inutili - e ad una ottimizzazione del *work-flow* del processo di firma, con notevoli benefici in termini di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Il tutto affiancato da adeguato supporto a tutte le Strutture di Ateneo tramite *site-area web* dedicata e *tutorial* di semplice consultazione.

Work flow dei processi di firma



Tale processo ha consentito la prosecuzione, senza alcun intoppo, della regolare attività amministrativa anche in piena emergenza Covid-19 e in regime di diffuso *smart-working* imposto dalle misure di prevenzione della diffusione pandemica. I sistemi interni di controllo adottati, utilizzando strumenti informatici interamente sviluppati *in house*, permettono un continuo monitoraggio della produzione documentale, evidenziando criticità da un lato e *best practice* dall'altro. Ne sono esempio gli strumenti di "*decision making*", quale il cruscotto di analisi per la gestione documentale che permette in tempo reale di conoscere l'andamento dello stato di dematerializzazione per singola articolazione e struttura dell'Ateneo.

Dal grafico di seguito riportato, si evince l'andamento dell'utilizzo delle firme digitali che ha un immediato rialzo dal 48,54% del mese di Gennaio 2019 al 92,67% nel mese di febbraio dello stesso anno, stabilizzandosi a regime nel 2020 e 2021, come si evince dal report, con picchi del 98,35% nel periodo di lock down.

Il grafico in basso a sinistra indica il numero di documenti in raffronto con il totale dei documenti digitali.

Si evince dall'analisi del grafico che prima del 2019 il numero di documenti totali era di gran lunga superiore rispetto al totale dei documenti digitali, mentre emerge che, negli anni successivi, il rapporto si è via via assestato fino alla coincidenza dei valori.



Università di Messina
Monitoraggio Documenti Digitali
Direzione Generale

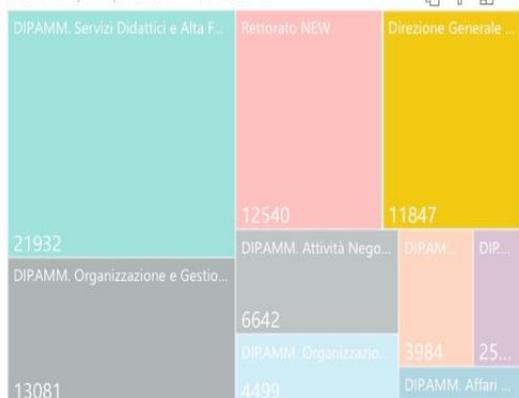
Selezione Anno

Seleziona tutto	2018	2019	2020	2021
-----------------	------	------	------	------

Tipo documento

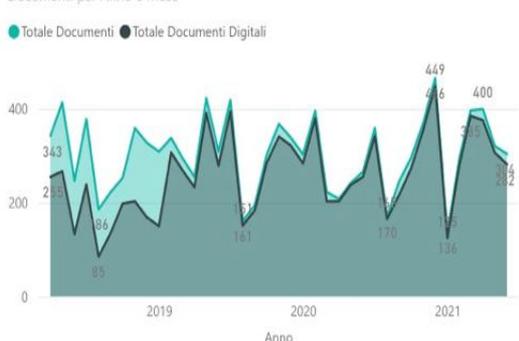
- interno
- partenza

Documenti per Dipartimento Amministrativo

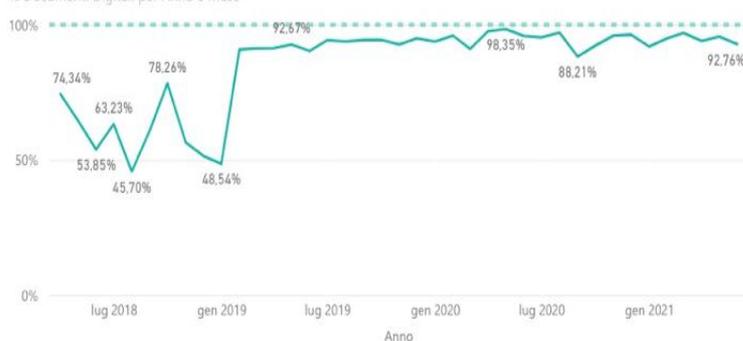


Struttura	Totale Documenti	Tot. Docu menti Digitali	% Digitali	Indice Produttività Digitale
U.Op. Contenzioso amministrativo e penale	2916	2867	98,32%	4,44
U.Op. Contenzioso civile e tributario	1406	1299	92,39%	4,04
U.Op. Istruttoria affari C.A. e verbalizzazioni	2274	1634	71,86%	3,93
Direzione Generale - NEW	904	808	89,38%	3,80
U.Op. Istruttoria affari S.A. e verbalizzazioni	1727	1217	70,47%	3,79
U.Op. Contenzioso del lavoro	679	629	92,64%	3,73
U.Org. Affari legali e Contenzioso	351	331	94,30%	3,46
U.Staff Supporto Giuridico e collaborazioni strutturate con soggetti pubblici e privati	397	351	88,41%	3,43
U.Staff Supporto Amministrativo - Affari Legali	93	93	100,00%	2,97
Segreteria Tecnica Attività Regolatorie	92	92	100,00%	2,97
U.Op. Aggiornamento statuto e regolamenti	95	92	96,84%	2,94
Totale	11847	10117	85,40%	4,86

Documenti per Anno e Mese



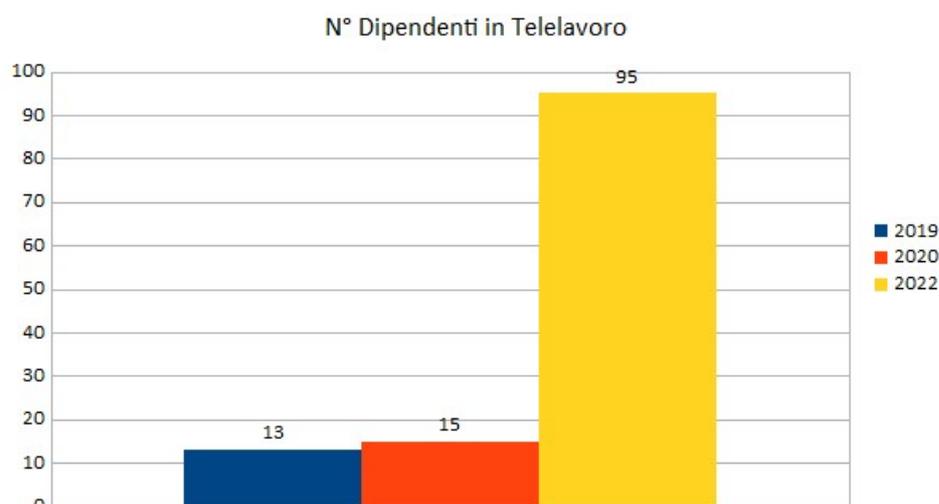
% Documenti Digitali per Anno e Mese



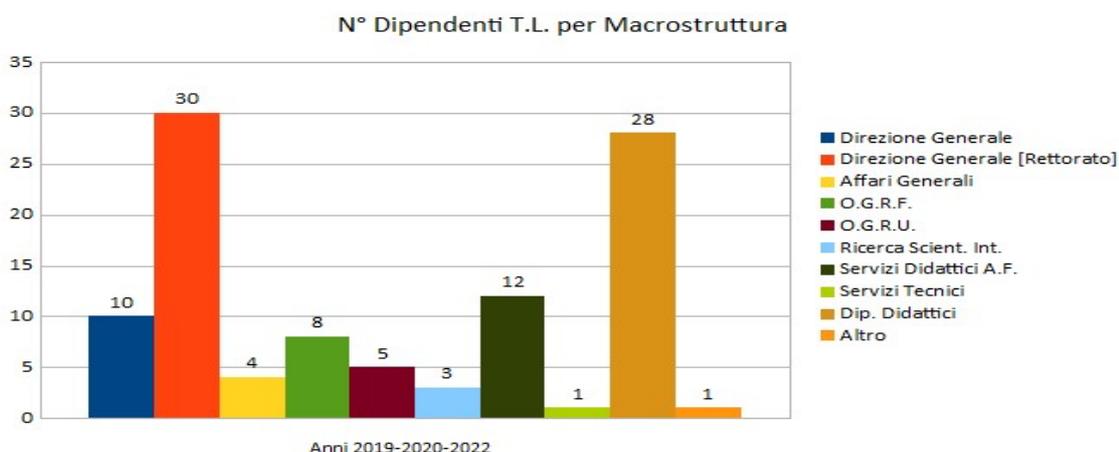
1.2 Nuove modalità lavorative

Il lavoro da remoto, nelle sue varie declinazioni (telelavoro, smart working, lavoro agile, ecc.), rappresenta un nuovo modello organizzativo che mira a sfruttare le potenzialità offerte dall'evoluzione delle tecnologie informatiche e degli strumenti collaborativi online, unite ad una profonda riorganizzazione dei processi amministrativi in modo da effettuare l'attività lavorativa, nonché l'erogazione di servizi, in forma dematerializzata. Il tutto con l'obiettivo di riuscire a mantenere inalterati efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, migliorando il principio di economicità e, allo stesso tempo, riuscendo a garantire ai lavoratori una migliore compensazione tra esigenze personali/familiari e lavoro, con il risultato di una migliore qualità di vita e di concreti risvolti positivi in termini di produttività.

Un elemento oggettivo che permette di valutare il modello organizzativo del lavoro agile è l'incremento di richieste pervenute dal 2019 al 2022 (quindi anche dopo la gestione emergenziale che, inevitabilmente, ha comportato delle criticità dovute a causa di forza maggiore) e il numero di nuovi contratti e rinnovi autorizzati. Il 2021 è escluso dal conteggio in quanto gestito in modalità emergenziale COVID-19.



Per quanto riguarda le principali Strutture dell'Ateneo che si sono avvalse di personale T.A. collocato in regime di telelavoro si riporta di seguito il relativo grafico:



E' in corso, inoltre, un progetto di co-working. Si tratta di un nuovo stile lavorativo, caratterizzato dall'utilizzo di un ambiente di lavoro con altri colleghi, sia dello stesso settore che di settori totalmente differenti, senza una collocazione fissa, ma con la disponibilità dell'impiego di

postazioni condivise con altri lavoratori, con notevole risparmio di risorse energetiche ed economiche e una incisiva riduzione dell'inquinamento ambientale.

1.3 Procedimenti Amministrativi

L'impegno è stato rivolto anche alla ricognizione dei principali procedimenti amministrativi di Ateneo, utilizzando un sistema informatizzato di mappatura dinamico, denominato MONIPRO, realizzato in house, incardinato nell'organigramma e funzionigramma di Ateneo. Il sistema consente di ottenere dati sempre aggiornati utili ad assolvere agli adempimenti previsti in materia di trasparenza e anticorruzione ma anche a rivedere lo svolgimento delle attività in ottica di "processi", alla rilevazione di attività amministrative espletabili in regime di *smart-working* ed a fornire un concreto sistema di supporto alle decisioni alla *governance* di Ateneo, anche in ottica di riorganizzazione dei processi amministrativi in ottemperanza a quanto previsto dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

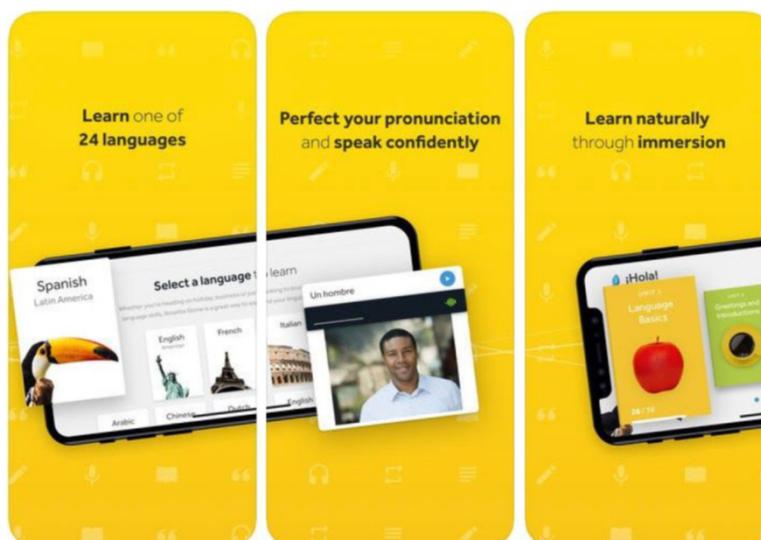
1.4 Nuovi servizi digitali

1.4.1 Rosetta Stone

Al fine di incrementare l'apprendimento delle lingue in modalità digitale è stata acquistata la licenza di "*Campus Rosetta stone*" su piattaforma Catalyst 2.0 Bronze. *Rosetta Stone* offre soluzioni linguistiche complete per studenti che vogliono imparare l'inglese ed altre lingue (in totale 24), strumenti gestionali per il monitoraggio e la reportistica, oltre a garantire un efficace servizio di supporto.

L'apprendimento è *on line*, con accesso tramite una vasta gamma di supporti e possibilità di usufruire di formazione virtuale guidata da un docente attraverso sessioni didattiche di gruppo e/o individuali,

Un efficace sistema di reportistica segue la valutazione del livello dello studente, il suo utilizzo della piattaforma, i suoi progressi e le sue competenze.



1.4.2 Microsoft 365 Educational

Con deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'8 aprile 2020, per far fronte alla pandemia di corona virus, è stata autorizzata la sottoscrizione dell'accordo CRUI per l'adesione alle trattative di acquisto di beni e servizi informatici. Il servizio di posta elettronica era erogato per gli utenti Unime tramite piattaforma *Zimbra Collaboration Suite*, su server allocati presso il *datacenter* di Ateneo e, per gli studenti Unime,- tramite piattaforma *cloud Google G-Suite*.

Il servizio di gestione e condivisione file, invece, veniva erogato tramite piattaforme *NextCloud* (Unimebox) e Condivisione file di Windows Server (Cartelle di gruppo condivise) su infrastruttura del *datacenter* di Ateneo presso il CIAM. Secondo quanto disposto dalla circolare AGID n. 1/2019, le Amministrazioni come le Università, devono procedere alla dismissione dei propri *Data Center* per migrare senza indugio al Cloud della PA i servizi non strettamente legati a ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico. Inoltre, per il servizio di posta elettronica e condivisione file non era possibile far fronte alle necessità di spazio disco richiesto dagli utenti. Il contratto sottoscritto da CRUI con Microsoft consente agli Atenei ed Enti di Ricerca interessati di attivare per i propri utenti le licenze denominate “*Microsoft 365 Education*” per l’erogazione su piattaforma *cloud* di tipo SaaS (*Software as a Service*) dei servizi di posta elettronica, condivisione file e numerosi altri applicativi, tra i quali *OneDrive* e *Teams*.

Le licenze Microsoft 365 Academic A5 Faculty, includono, inoltre, i seguenti strumenti: allegati e collegamenti sicuri; criteri di anti-phishing; rapporti in tempo reale sugli eventi di sicurezza; tracker delle minacce; risposta automatica agli incidenti di sicurezza; protezione avanzata degli *account* dalle minacce di sicurezza per *SharePoint*, *OneDrive* e *Teams*; protezione avanzata delle postazioni di lavoro con *Windows Defender Advanced Threat Protection*; *eDiscovery* avanzato, *governance* dati avanzata; partecipazione alle riunioni di *Teams* o *Skype for Business* ed alle classi collaborative, collegate a comunità di apprendimento professionale attraverso lo strumento di *Office 365 Education*. La piattaforma *Teams*, infatti, ha consentito l’erogazione della didattica e lo svolgimento degli esami di profitto e di laurea a distanza durante il periodo di *lock down*, nonché la realizzazione delle riunioni telematiche degli organi collegiali e di Commissioni e Gruppi di lavoro e l’effettuazione delle comunicazioni di lavoro, in *chat* ed in video,

Le licenze *Microsoft 365 Academic A1 Student* includono gratuitamente per ogni utenza assegnata agli studenti universitari: casella posta elettronica con 100 Gb di spazio disponibile; gestione e condivisione file su *OneDrive* con 5 Tb di spazio disponibile; installazione su 5 postazioni di lavoro di *Windows 10 Enterprise* e delle ultime versioni di *Microsoft Office* per *Windows* e *Mac*; partecipazione alle riunioni di *Teams* ed alle classi collaborative, collegate a comunità di apprendimento professionale attraverso lo strumento di *Office 365 Education*.

La sottoscrizione delle suddette licenze Microsoft 365 Academic A5/A3/A1 determina l’attivazione gratuita di *account* di posta elettronica anche per gli utenti Alumni Unime, consentendo agli studenti di mantenere il loro indirizzo di posta elettronica Unime su piattaforma Microsoft Outlook Web anche dopo il conseguimento della laurea.

1.4.3 Virtual Desktop Infrastrucrure (VDI)

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2020, è stata autorizzata l’acquisizione, sempre in ambito CRUI, della *Virtual Desktop Infrastructure* (VDI), tecnologia che fa uso di macchine virtuali per fornire *desktop* virtuali agli utenti. La VDI ospita i *desktop* virtuali su una struttura *server* centralizzata e li distribuisce all’utente su richiesta. L’architettura del servizio VDI in *cloud* si basa sulle caratteristiche di elasticità e semplicità di gestione, sfruttando la possibilità di estendere la propria infrastruttura o diminuirla in risposta alle dirette esigenze degli utenti. Ciò permette di ottimizzare in modo significativo le prestazioni, eliminando i costi legati a capacità preallocate e le connesse spese indirette, come l’energia per alimentarla.

1.4.4 Applicazioni

App Unime è la nuova applicazione multilingue dell’Università di Messina, sviluppata *in house* dai tecnici del CIAM, e dedicata agli studenti per gestire la carriera universitaria in maniera sempre più *smart*. Con AppUnime il mondo universitario è veramente a portata

di *click!* L'utilizzo dell'APP senza le credenziali fornisce informazioni generali quali Feed, Portale di Ateneo, Biblioteche, Trasporti, Residenze, Dipartimenti, Offerta, Social Ufficiali Unime (Instagram, Youtube, Facebook e Twitter), Mappa. Inserendo le credenziali di accesso, le stesse utilizzate da ESSE3, lo studente accede alla parte privata. Le principali novità riguardano le funzionalità relative al libretto, ai pagamenti, ai messaggi ed ai questionari. Dal Libretto gli studenti possono visualizzare gli Esami sostenuti, la Data, il Voto, iCFU e gli esami da sostenere.



Il modulo "Cruscotto", visibile solo in area privata, presenta informazioni sull'andamento della carriera dello studente in formato grafico. La prima sezione presenta un grafico a torta che indica il numero di esami e i cfu conseguiti dallo studente relativamente al totale previsto. La seconda sezione presenta la distribuzione temporale degli esami sostenuti e il relativo andamento rispetto alla media dello studente.



Tramite le notifiche si garantisce l'informazione in tempo reale su tutti gli eventi e le attività Unime. Inoltre, la sezione "Questionari" permette di Valutare la Didattica svincolando gli studenti dalla prenotazione all'appello.

1.4.5 Dematerializzazione Statino di Laurea

In riferimento sia alla semplificazione dei processi gestionali che all'incremento della

digitalizzazione, il Dip. Amm.vo Servizi Didattici e Alta formazione ha svolto attività di consulenza al CIAM sotto il profilo regolamentare/normativo al fine di avviare il processo di dematerializzazione con particolare riguardo agli aspetti che più impattano sull'esito della prova finale dei corsi di studio.

Il progetto ha previsto due fasi:

- dematerializzazione dello statino di laurea;
- registrazione della prova finale dei corsi di studio e firma digitale del Presidente di Commissione.

Per agevolare gli studenti nel passaggio dalla procedura tradizionale a quella informatizzata, è stato realizzato un Tutorial ed è stata attivata una casella di posta elettronica istituzionale (laureaonline@unime.it), gestita dalle Segreterie studenti.

1.4.6 Informatizzazione Procedure Concorsuali

Tutti i concorsi sia relativi alle progressioni interne che per il reclutamento di personale esterno sono effettuate tramite la Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA) che consente di gestire l'intero processo dalla presentazione delle domande alla formulazione della graduatoria finale.

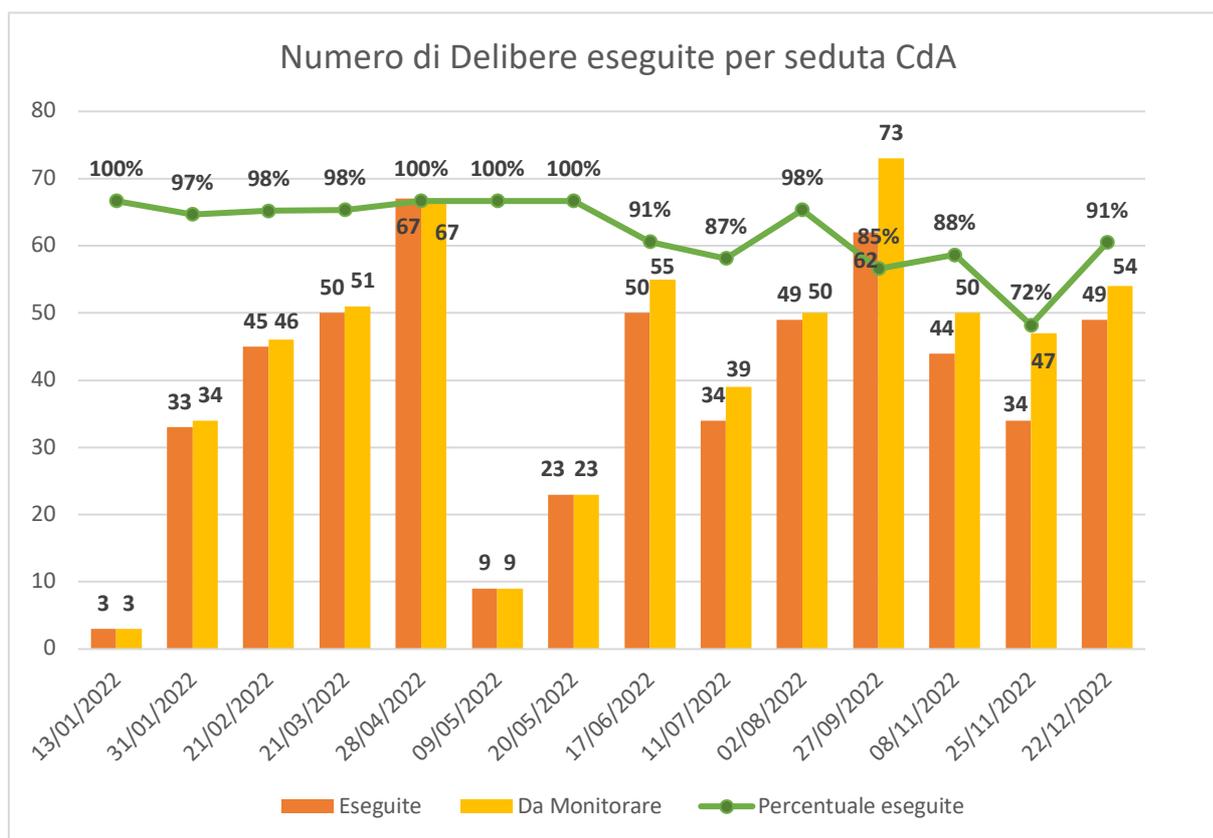
Anche il concorso per gli esami di stato sono stati configurati sulla procedura informatica web UnimeESSE3. In conseguenza dell'informatizzazione del processo "Esami di Stato", si è provveduto al connesso aggiornamento di tutta la modulistica correlata e alla reingegnerizzazione della sezione web dedicata del sito istituzionale di Ateneo: <https://www.unime.it/it/esami-stato/esami-di-stato>.

1.4.7 Piattaforma Informatica Monitoraggio Delibere

La piattaforma Monitoraggio delle Delibere consente di gestire:

- l'assegnazione a «cascata» delle attività per l'esecuzione della delibera;
- il monitoraggio in itinere dell'esecuzione della delibera;
- la rendicontazione sullo stato di attuazione delle delibere;
- l'elaborazione in tempo reale dei dati di sintesi della produzione delle delibere.

Nel grafico seguente sono rappresentate le percentuali di esecuzione delle delibere per seduta. Con riferimento all'attività delle strutture assegnatarie, a parte poche eccezioni (legate anche alla complessità delle procedure esecutive), la maggior parte di esse ha completato l'esecuzione di ben più del 90% delle delibere di competenza.



1.5 Merchandising

L'Official Store UniMe propone prodotti di **qualità**, di **tendenza** e con una **grande attenzione per l'ambiente**, utilizzando packaging realizzati con materiali riciclati al 100% ed includendo una linea di gadget green ecosostenibili certificati.

1.6 Gestione patrimonio immobiliare

1.6.1 Monitoraggio

Nell'ambito delle politiche di sviluppo e conservazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ateneo monitora l'intero processo di affidamento ed esecuzione dei lavori e dei servizi, vigilando sulla corretta applicazione dei Criteri Minimi Ambientali. Esegue, inoltre, diagnosi energetiche e pone in essere ogni più utile iniziativa finalizzata alla decarbonizzazione dei vari poli didattici al fine di mitigare l'impatto sul clima e sull'ambiente, mediante l'installazione di pannelli fotovoltaici sugli immobili dei diversi Poli.

1.6.2 Officina Produzione Energia Elettrica

La creazione di una nuova Officina di produzione di energia elettrica per gli impianti già completati ha la finalità di individuare opportuni EnPI (Energy Performance Indicator) che permettano di sintetizzare, anno per anno, le informazioni relative alle prestazioni energetiche ed ambientali dei singoli edifici e, quindi, di conoscere e monitorare nel tempo il livello di efficienza energetica del patrimonio edilizio dell'Ateneo. "L'anno zero" di riferimento in base al quale effettuare i confronti successivi è stato individuato nell'anno post pandemico.

I target che l'Ateneo si prefigge di raggiungere avranno quali indicatori l'energy needs; la total primary energy e la non renewable primary energy. In tale ottica è stata avviata una fattiva collaborazione con la Società R.I.N.A. S.p.a., per la mappatura degli impianti di climatizzazione/ventilazione, dei sistemi di illuminazione, di centri elaborazione dati e altre utenze significative.

Successivamente, si procederà alla redazione dei report di diagnosi energetica che riguarderanno l'analisi dei consumi con la ripartizione per edificio/per aree funzionali, la definizione di indicatori e benchmarking con i relativi valori di riferimento, nonché l'identificazione delle opportunità di miglioramento. Seguirà, quindi, l'individuazione di una strategia di gestione energetica (comprensiva di analisi costi/benefici per ciascun intervento e di un timing degli interventi identificati) che riguarderà:

- obiettivi di breve termine mirati a rispondere alla presente crisi energetica, riducendo i consumi energetici ed i relativi costi tramite interventi gestionali, manutentivi ed azioni dall'investimento limitato;
- obiettivi di medio-lungo termine mirati ad una completa decarbonizzazione, anche tramite interventi più rilevanti su edifici e impianti, all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili, all'implementazione di soluzioni tecnologiche innovative, nonché alla definizione di un sistema di gestione delle energia secondo le regole di certificazione ISO 50001.

1.6.3 Efficientamento Energetico

Sempre con la finalità di raggiungere classi energetiche più efficienti e sostenibili, in ossequio agli obiettivi di cui alla Missione 2 *“Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”* Componente 3 *“Efficientamento Energetico degli Edifici Pubblici”* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed al D.Lgs. n. 73/2020, recante *“Attuazione della Direttiva UE 2018/2002 che modifica la Direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica”*, sono in via di completamento gli interventi di efficientamento energetico del patrimonio immobiliare di Ateneo, approvati con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nella seduta del 9 maggio 2022 per un importo complessivo di €11.670.000,00, che si sostanziano nella sostituzione delle superfici vetrate con serramenti e facciate continue, nella realizzazione di una facciata ventilata su tutte le superfici opache e nell'impermeabilizzazione delle terrazze di copertura degli immobili nei vari Poli, con conseguente diminuzione delle dispersioni termiche e miglioramento dell'involucro edilizio, oltre ad una riduzione dell'inquinamento acustico ambientale. Con successiva delibera del 22 dicembre 2022, è stato approvato il progetto esecutivo delle opere complementari per un importo di €2.726.043,00 che concernono, tra l'altro, interventi per realizzare barriere tagliafuoco nonché ed il montaggio di infissi metallici presso il Dipartimento DICAM in alluminio a taglio termico, già utilizzati in altri edifici dell'Ateneo. L'importo complessivo dei due affidamenti supera abbondantemente la percentuale del 10% sul totale degli affidamenti del 2022, individuata come indicatore di eccellenza.

L'Ateneo, inoltre, ha partecipato con successo al bando promosso dall'Assessorato Regionale all'Energia della Regione Siciliana, denominato *“Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smartbuildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo”*, classificandosi al V posto con il progetto *“IngMe Efficiency B”*, che prevede, fra l'altro l'installazione di sistemi per il monitoraggio dei consumi di energia elettrica, il potenziamento e l'estensione dell'impianto fotovoltaico esistente e l'installazione di sistemi di telecontrollo e telegestione per l'impianto di condizionamento ambientale.

Allo scopo di ridurre, quanto più possibile, l'impatto sul territorio degli interventi previsti dal progetto e garantire il mantenimento del delicato equilibrio ecologico alla base della tutela dell'habitat e delle specie viventi e di individuare modelli innovativi di gestione che consentano la conservazione e la valorizzazione delle aree Capo Peloro, Laghi di Ganzirri, Dorsale Curcuraci e Antennamare, sono state previste delle opere compensative che danno concreta attuazione al *“Piano di Gestione”*, previsto dall'art. 6 della Direttiva Habitat e dall'art. 4 del DPR di recepimento n. 120/2003. Tra le altre opere compensative, merita menzione uno studio di fattibilità, attualmente in fase di elaborazione, per la creazione di fontane che fungano da rete di raccolta, adduzione e successiva distribuzione delle acque meteoriche, con l'obiettivo di un più razionale utilizzo dell'acqua.

1.6.4 Recupero Ambientale

L'Ateneo ha partecipato, altresì, al bando di finanziamento "*Programma Nazionale di Interventi nelle aree Protette*" di cui al Decreto Direttoriale del Ministero per la transizione ecologica n. 460 del 11/10/2017, proponendo il progetto di fattibilità tecnica ed economica per il "*Recupero e il ripristino strutturale e funzionale di un'area naturale protetta percorsa dal fuoco mediante interventi di ingegneria naturalistica in Loc. Cittadella Universitaria - Vill. Annunziata nel Comune di Messina*". L'area interessata dagli interventi è totalmente delimitata all'interno della zona a protezione speciale Z.P.S. ITA030042 "Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennammare e area marina dello Stretto di Messina". Il progetto presentato dall'Università degli Studi di Messina relativo alla "Rinaturalizzazione dell'area naturale in C.da Annunziata" è risultato collocato al 5° posto in graduatoria e, pertanto, è stato ammesso al finanziamento per l'intera somma, pari ad € 496.852,00.

Il Progetto prevede un piano coordinato di azioni finalizzate all'incremento della resilienza e del livello di biodiversità delle specie endemiche nell'area, oltre ad interventi di ingegneria naturalistica per mitigare il rischio di instabilità idrogeologica.

E.M.A.S.: Eco-Management and Audit Scheme è uno schema volontario di certificazione ambientale normato dal Reg (CE) n. 1221/2009 e smi con il quale le Organizzazioni aderenti si impegnano concretamente nel rendere le loro attività sempre più sostenibili, assoggettandosi ad una verifica terza indipendente

L'Ateneo ha assunto la decisione di adottare un Sistema di gestione Ambientale conforme al Regolamento EMAS, quale strumento volontario atto ad assicurare un'organica disciplina degli usi, attività e interventi di conservazione, recupero e tutela ambientale nel plesso della Cittadella Sportiva e a garantire un approccio sistematico alla pianificazione di tutte le attività e i servizi che presentano impatti ambientali significativi. Il campo di applicazione del Sistema di Gestione Ambientale da adottare include le attività rilevanti, sotto il profilo ambientale, condotte all'interno della Cittadella Sportiva Universitaria sia direttamente dal personale dell'Ateneo che da soggetti terzi sui quali la stessa esercita un significativo grado di controllo ed influenza, tramite la sottoscrizione di specifiche convenzioni e regolamenti attuativi: • Attività Sportive (ATECO 93.11) • Residence per brevi soggiorni (ATECO 55.20.51) • Servizi di Ristorazione (ATECO 56.21).

Il Piano di miglioramento ambientale per la definizione della dichiarazione EMAS definisce i seguenti obiettivi prioritari:

- Obiettivi Ambientali OA1: Perseguire la tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e della biodiversità dall'inquinamento, secondo principi di responsabilità, precauzione, prevenzione e protezione;
- OA2: Conseguire un costante miglioramento delle proprie prestazioni ambientali, nel rispetto del contesto di riferimento, delle aspettative delle parti interessate, degli aspetti ambientali significativi diretti ed indiretti e in conformità ai requisiti cogenti e volontari applicabili;
- OA3: Prediligere nella progettazione e nell'approvvigionamento di beni e servizi, requisiti di compatibilità ambientale nell'ottica del ciclo di vita;
- OA4: Monitorare e ove possibile contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sulla biodiversità.

Con contratto Rep. 1632, prot. n. 113965 del 19/09/2022, è stato affidato l'appalto dei lavori di ingegneria naturalistica nella suddetta area naturale, all'impresa EF STRADE S.r.l..

La pubblicazione del Piano di miglioramento ambientale per la definizione della dichiarazione EMAS rappresenta un elemento premiale nella classificazione dell'Ateneo relativa al "THE (Times Higher Education) impact ranking". La graduatoria Impact Rankings realizzata da Times Higher Education misura l'impegno delle istituzioni accademiche nel raggiungimento dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) adottati nel 2015 dalle Nazioni Unite nell'ambito dell'Agenda 2030.

dedicati a persone con disabilità e anziani, agli operatori professionali del settore e agli assistenti personali/familiari privati. L'obiettivo è quello di fornire una risposta concreta al bisogno delle persone con disabilità di vivere il proprio quotidiano con la stessa libertà di scelta delle altre persone, in un'ottica di inclusione sociale. La start up, nel dicembre del 2020, ha richiesto la collaborazione dell'Università ai fini della sperimentazione e dell'avvio del progetto denominato "Yukker", consistente nella realizzazione di una applicazione (App) e di una piattaforma web, accessibile da ogni dispositivo connesso a internet (pc desktop o mobile), finalizzata a permettere ad una persona con disabilità di trovare e scegliere un assistente personale DOVE e QUANDO "serve".

Grazie all'ampio database di operatori selezionati iscritti a Yukker, l'interessato, tramite l'App, potrà chiedere l'assistenza necessaria per l'espletamento di vari servizi, tra cui: compagnia a domicilio, igiene e cura, preparazione e assistenza ai pasti, pulizia alloggio, spese e commissioni, accompagnamento e assistenza per attività fuori casa, assistenza per utilizzo ausili informatici o di altro tipo, trasporto con mezzo dell'utente o dell'operatore, interprete LIS (lingua dei segni italiana). L'accesso ai servizi offerti dall'App Yukker viene offerto agli studenti e al personale universitario con disabilità ad un canone scontato di 9 euro anno, anziché 9,90 euro anno, prezzo al pubblico.

A seguito della sottoscrizione dell'ultima Convenzione del 2023, l'Università si è impegnata ad acquistare 500 coupon destinati ai propri studenti ed al personale universitario interessato, dietro pagamento della somma di €. 4.500 IVA inclusa, e, inoltre, nell'ottica di allargare i servizi per l'inclusione offerti agli studenti in situazioni di disabilità, si è impegnata a riconoscere l'attribuzione di crediti formativi – secondo le modalità e la quantificazione determinati dal Senato Accademico dell'Università – agli studenti universitari che svolgeranno il servizio a favore di altri studenti in situazione di disabilità che ne abbiano fatto richiesta tramite l'App Yukker.